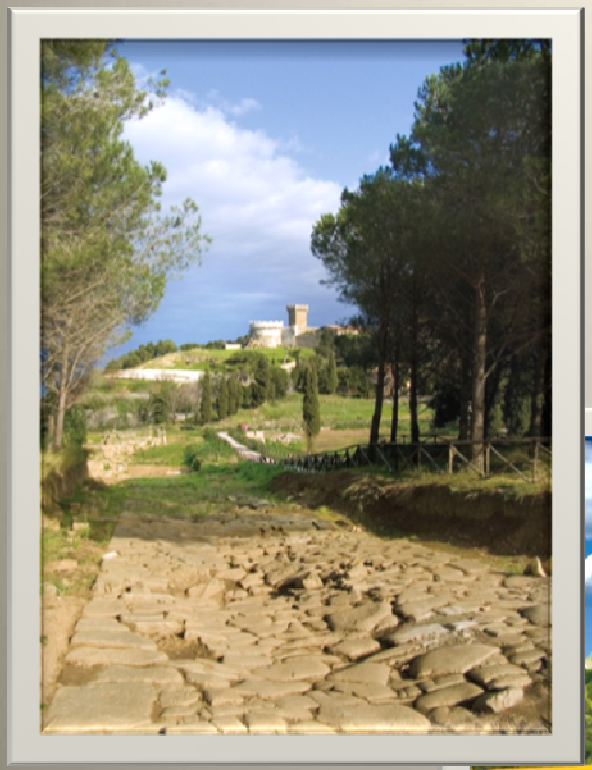


"L'esperienza Parchi Val di Cornia SpA"

14 Novembre 2012

Palazzo Sciacca, via XX Settembre, 110 PATTI

Dott. Luca Sbrilli

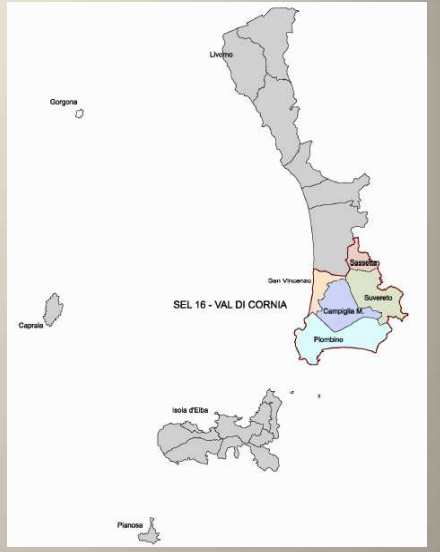
Presidente Parchi Val di Cornia SpA

Medstrategy Project

Una strategia integrata per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali

Regione Toscana

Provincia di Livorno



Val di Cornia

5 Comuni

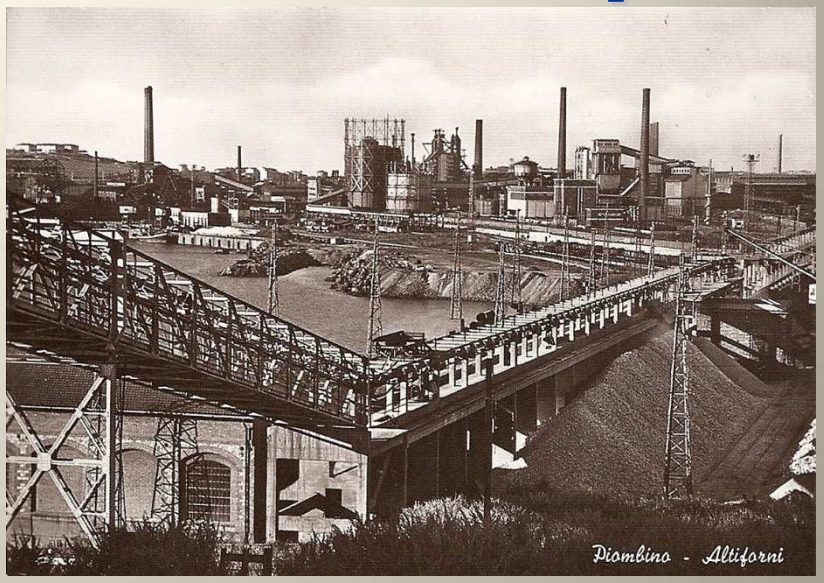
(Ayuntamientos)

SUPERFICIE = 366 (km2)

POPOLAZIONE = 56.000

The economy of the Cornia Valley

For most of the last century until the present day, the economy of the Val di Cornia has been characterized by the steelworking complex concentrated in the city of Piombino. It was the driving force that led to a major economic and social development of the whole Val di Cornia and surrounding areas.



Industrial area and Industrial port - 1950

This industrial monoculture inhibited the development of other economic sectors. Funnily enough, industry has ended up by saving the surrounding landscape

Dalla tutela alla valorizzazione

La crisi industriale degli anni ’80 ha imposto una rapida diversificazione dell’economia dell’area.

Il patrimonio archeologico e naturalistico è stato percepito come “risorsa” per avviare lo sviluppo di un turismo sostenibile

Come nasce il Sistema dei Parchi

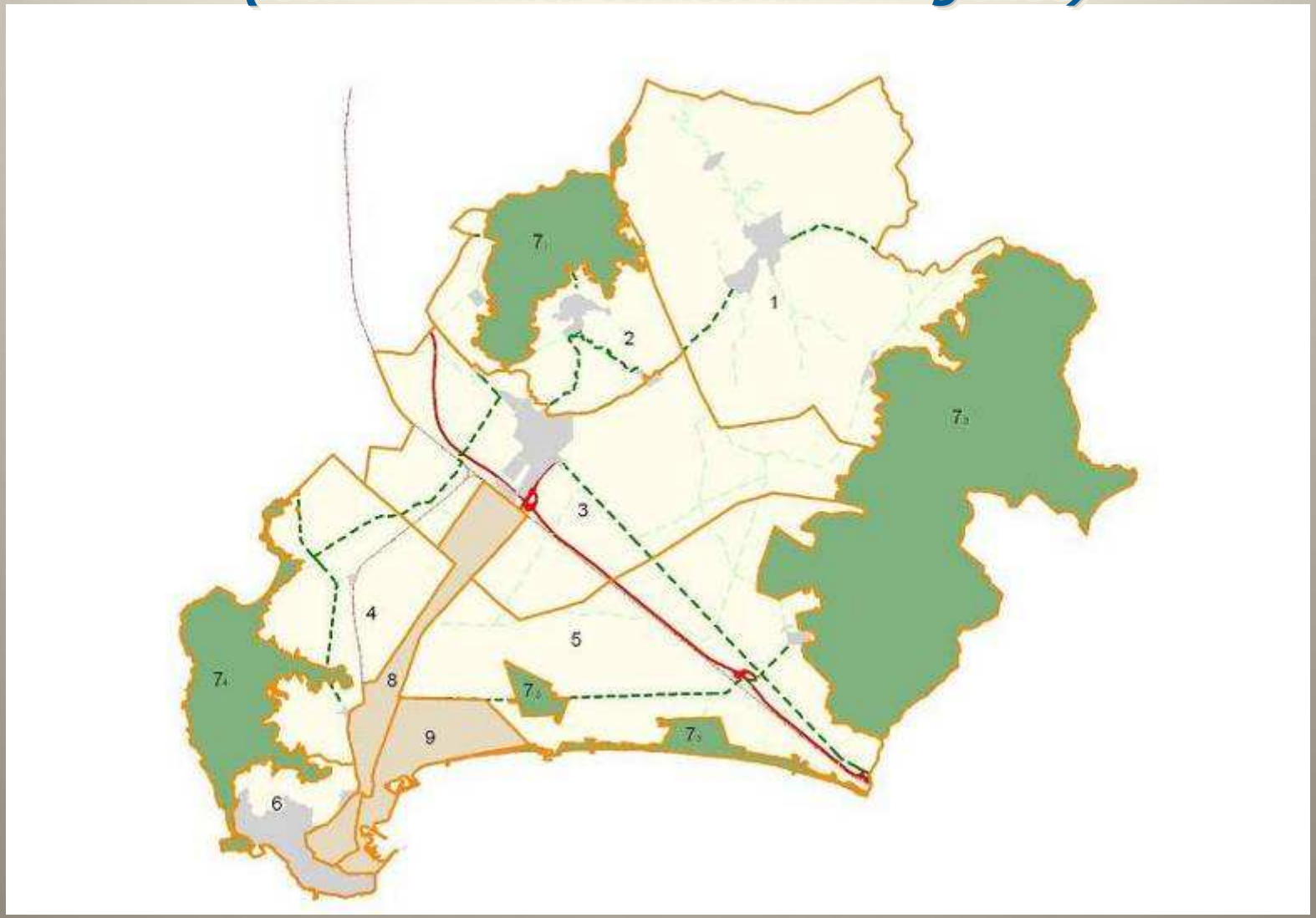
Il sistema dei parchi viene definito, negli anni '80, dalla **pianificazione urbanistica coordinata** dei Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta.

- 1975/1980 si redigono i PIANI REGOLATORI COORDINATI individuando le aree di parco
- Dopo 1980, in forma coordinata, si redigono i PIANI PARTICOLAREGGIATI dei PARCHI
- Si avviano i processi di acquisizione pubblica del patrimonio (espropri, accordi bonari)

Circa 500 ettari di aree archeologiche
Circa 6000 ettari di aree naturali protette (oggi Anpil e parchi ex legge 394/1991)

- **Parco archeologico di Baratti-Populonia**
- **Parco archeominerario di San Silvestro**
- **Parco costiero della Sterpaia**
- **Parco costiero di Rimigliano**
- **Parco forestale di Montioni**
- **Parco forestale di Poggio Neri**
- **Museo del parco di Baratti-Populonia**
- **Musei del parco di San Silvestro**

Le aree naturali protette nel piano strutturale d'area 2006 (Utoe 7 – unità territoriali omogenee)



- Sulle colline fu evitato che, dopo la crisi delle miniere, fossero aperte nuovi siti di attività estrattive

- Dalle aree d'interesse archeologico fu stralciata ogni previsione di trasformazione urbanistica presente nei piani precedenti

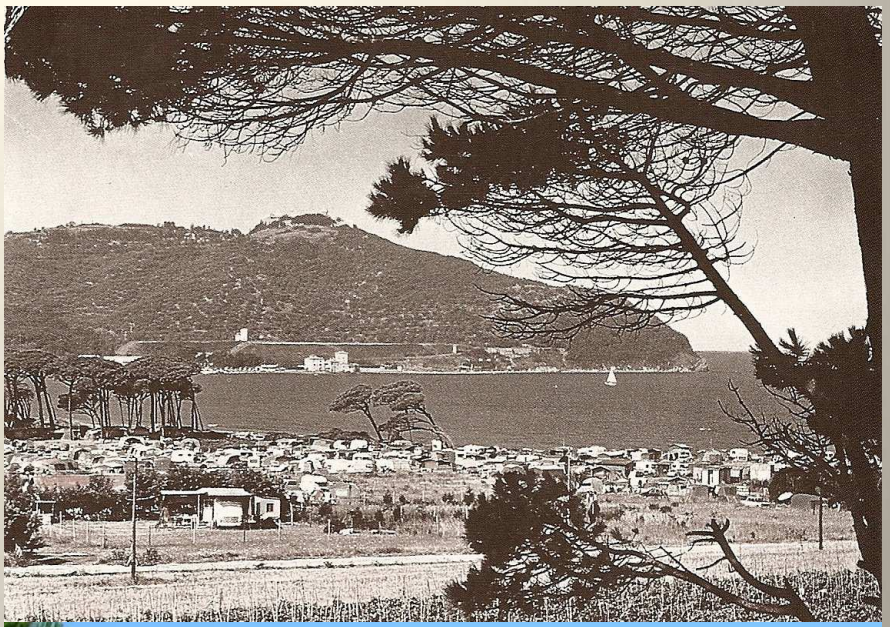
- Sulla costa furono stralciati circa 300.000 metri cubi d'insediamenti turistici

- Nel bosco della Sterpaia, sul mare, fu rimossa una lottizzazioni abusiva di 180 ettari con 2.000 costruzioni abusive

Con i piani regolatori furono salvaguardate le principali risorse storico archeologiche e naturali

Dall'abusivismo ... al parco

Dal campeggio ..... al parco



Area individuata per strutture turistico-ricettive (fine anni ’60)

Alcuni paesaggi tutelati della Val di Cornia

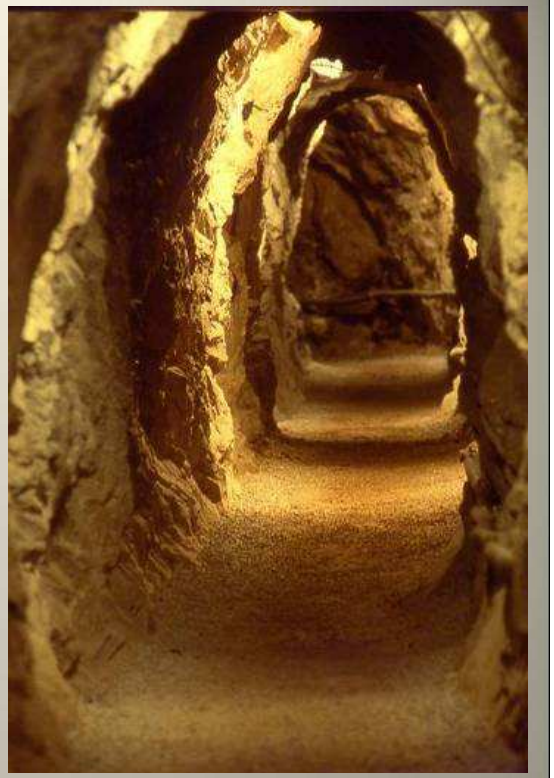
Il paesaggio intracollinare

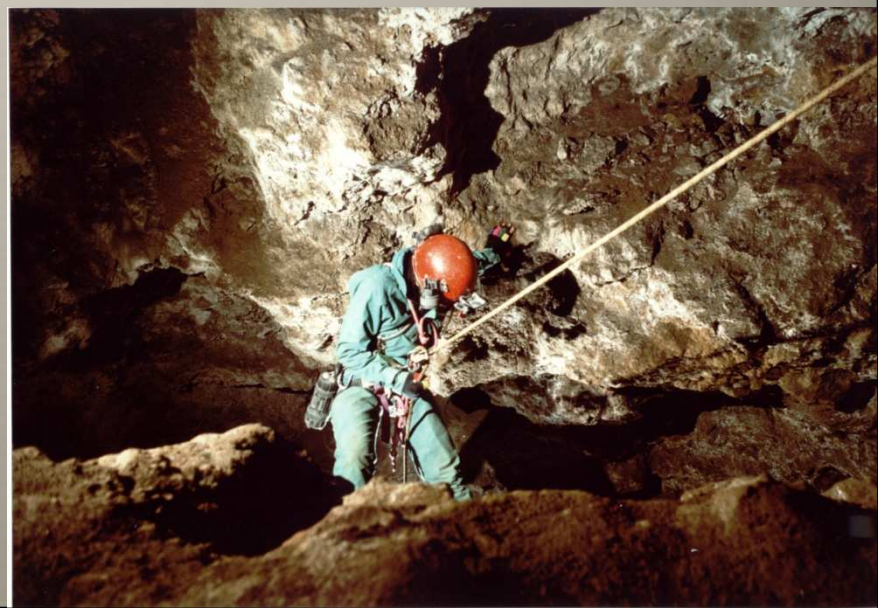
Il Paesaggio minerario
Parco Archeominarario di S. Silvestro Campiglia M.ma

Il Paesaggio della pianura alluvionale
Riserva Naturalistica Orti-Bottagone Piombino

I borghi medioevali
Le rocche di Campiglia M.ma e Suvereto

Il sottosuolo all'interno del parco archeominerario





EMAS

I Parchi della VAL di CORNIA

TOSCANA

www.parchivaldicornia.it
informazioni e prenotazioni:
info and booking:
tel. 0565 226445
servizio cortesia
tel. 0565 261142
prenotazioni@parchivaldicornia.it
Livorno
Donoratico
Castagneto Carducci
Parco archeominerario di SAN SILVESTRO
Parco forestale di POGGIO NERI
Parco costiero di RIMIGLIANO
San Vincenzo nord
Sassetta
San Vincenzo
San Carlo
Rocca di San Silvestro
Suvereto
Parco archeologico di BARATTI e POPULONIA
San Vincenzo sud
Campiglia Marittima
Terme
Lumiere
Cafaggio
Fiume Cornia
San Lorenzo
Venturina
Casalappi
Venturina
Golfo di Baratti
Aurelia
Banditelle
Casalpiano
Montioni
Populonia
Baratti
SS 398
Variante Aurelia
Riserva Naturale Prov. Palude Orti Bottagone
Riotorto
Vignale Riotorto
Buca delle Fate
Perelli
Carlappiano
La Sterpaia
Mortelliccio
Vignale
Fiorentina
Carbonifera
Massa Marittima
Salivoli
Torre Mozza
Punta Falcone
porto turistico, commerciale industriale di Piombino
Parco costiero della STERPAIA
Parco naturale di MONTIONI
Golfo di Salivoli
Piombino
Isola d'Elba
Follonica
Museo Archeologico del TERRITORIO DI POPULONIA

Lo strumento di gestione dei parchi e musei

la Parchi Val di Cornia SpA

Comuni e privati, nel ’93, costituiscono una Società per Azioni ai sensi della legge n.142/90 con la duplice missione:

- **realizzare** parchi e musei con investimenti per la valorizzazione

- **gestire** i servizi in forma integrata (aree archeologiche, musei, aree naturali protette, servizi di ristorazione ed accoglienza, parcheggi, ecc.)

Per dare corpo a tale strategia, è stato utilizzato uno strumento “anomalo”, quello della società per azioni, ossia una società commerciale mista pubblico-privata per la gestione di risorse, quelle culturali-ambientali, che difficilmente sono in grado di autofinanziarsi

OBIETTIVO PRIMARIO

ricerca dell’autosostentamento economico della società

Fattori d'innovazione

- Integrazione tra ricerca, conservazione e fruizione.
- Integrazione tra beni culturali, beni ambientali e servizi turistici nei parchi, all'interno di un progetto di valorizzazione di area vasta
- Creazione di cultura d'impresa nella gestione dei Bb.Cc.Aa.
- Snellezza procedurale
- Economie di scala (la rete dei parchi e dei musei)
- Organizzazione del lavoro improntata su principi di mobilità territoriale, flessibilità degli orari e delle mansioni
- Maggiore efficacia promozionale e nascita dei pacchetti integrati (cultura, ambiente, servizi).
- Elevata capacità di autofinanziamento (rapporto ricavi/costi oltre il 90%)

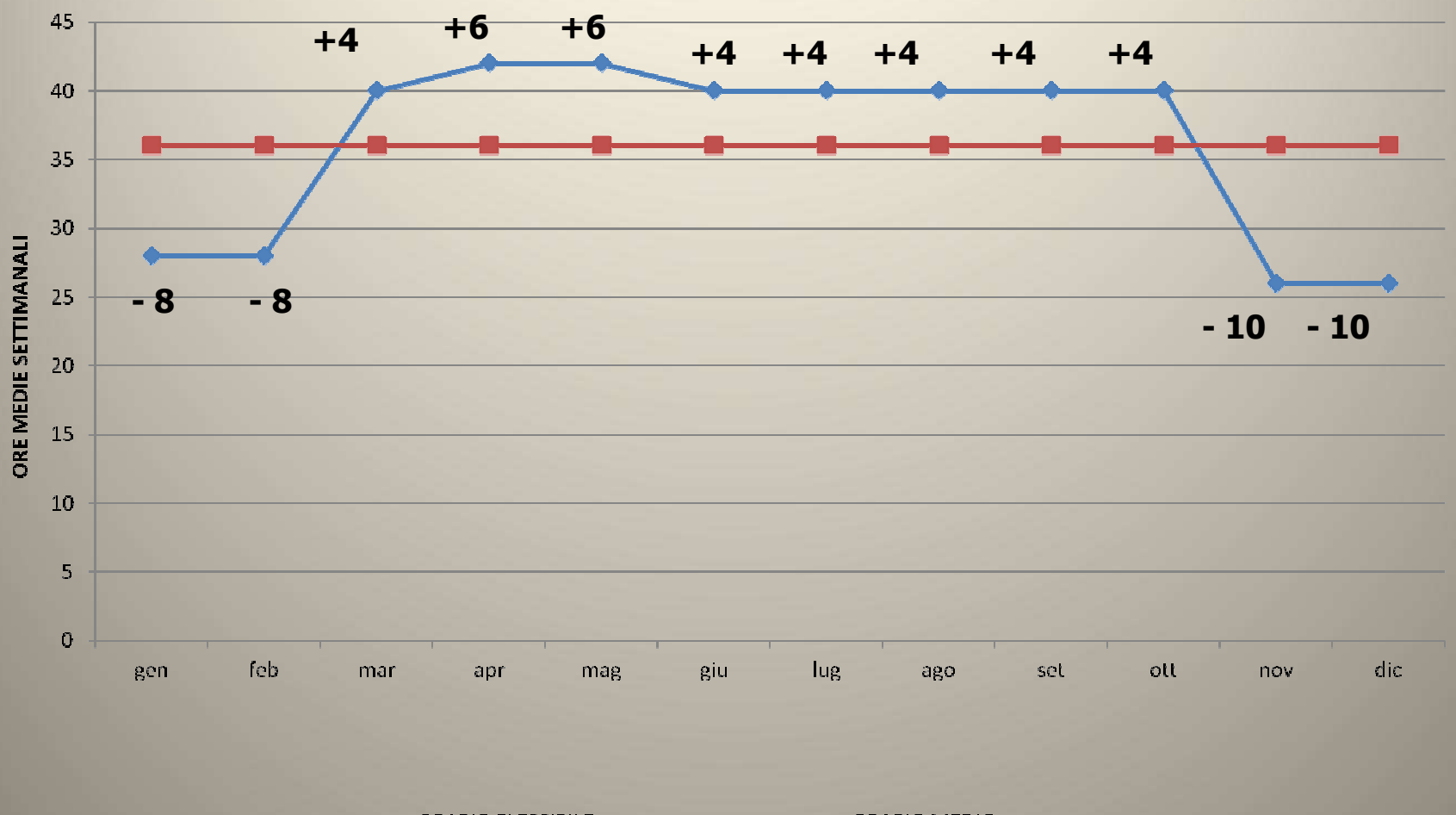
Sensibile Risparmio Economico

Criteri di organizzazione del lavoro

- Individuazione di periodi di alta, media e bassa stagione (stagionalità del servizio)
- Orari lavorativi diversificati nel corso dell'anno (flessibilità degli orari)
- Attivazione della banca ore (ottimizzazione del tempo di lavoro annuo)
- Mobilità del personale in tutti i parchi del sistema (mobilità territoriale)
- Variazione delle prestazioni lavorative nel corso dell'anno (flessibilità delle mansioni)

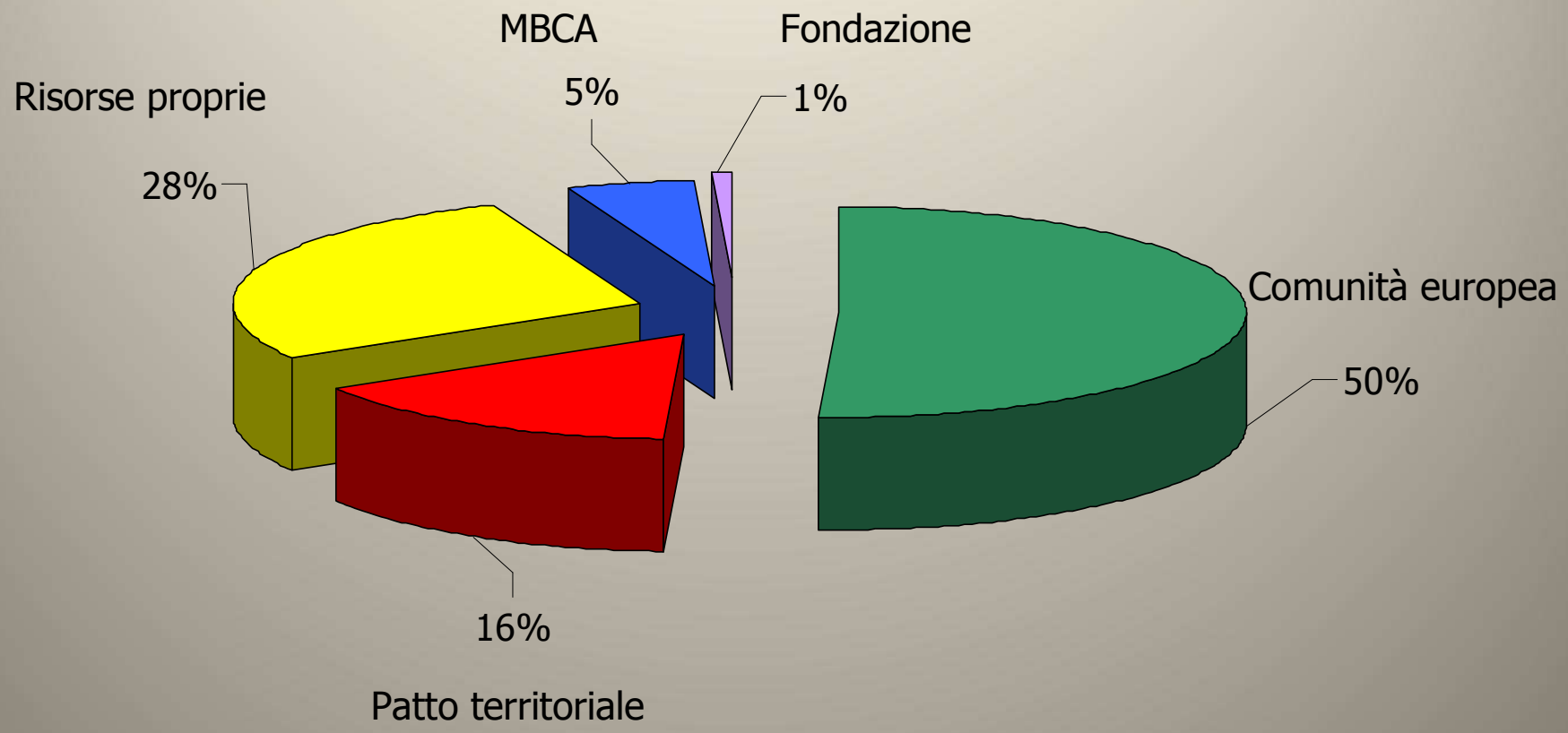
Sensibile Risparmio Economico

Orario annuo variabile media 36 ORE settimana TOTALE 1872 ORE ANNUE



LA PAGA MENSILE E' COSTANTE OGNI MESE

Gli investimenti realizzati dalla S.p.A. (1994-2009)



Copertura finanziaria degli investimenti nei Parchi
€ 25.240.523,00

La trasformazione della della Parchi Val di Cornia SpA da società mista pubblico-privata a società “in house provider”

I criteri per una società “*in house*”

atti a giustificare la sottrazione di un servizio dalle regole dell’evidenza pubblica

1) l’affidamento del servizio abbia luogo in favore di soggetti a “controllo analogo” ossia soggetti che sebbene giuridicamente distinti dall’amministrazione, la stessa nè detiene un rigido controllo, analogo a quello dei servizi interni all’Ente medesimo
2) il destinatario dell’appalto svolga la parte più importante della propria attività in favore dell’amministrazione o delle amministrazioni che la controllano.
3) Azionariato interamente di Enti pubblici

la composizione societaria a partire da Agosto 2007

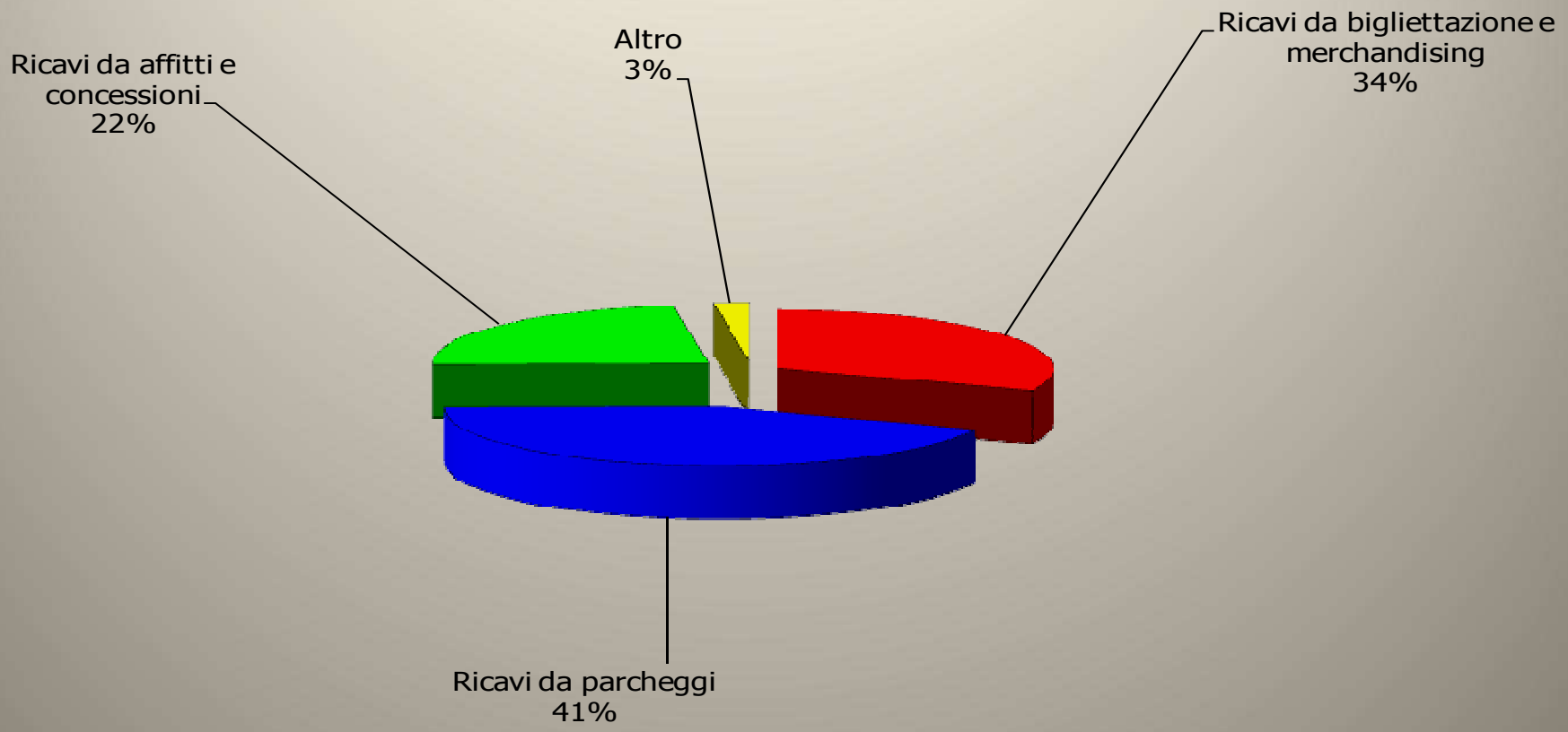
Azionisti pubblici

- Comune di Piombino (1993)
- Comune di Campiglia Marittima (1993)
- Comune di S. Vincenzo (1993)
- Comune di Suvereto (1993)
- Comune di Sassetta (1993)
- Provincia di Livorno (2005)
- Camera di Commercio di Livorno (2005)

Anno 2007 – capitale € 1.480.444,05

I bilanci
della Parchi Val di Cornia SpA

Composizione dei ricavi - anno 2011



Che cosa sono le concessioni

Alcuni edifici abbandonati all'interno dei nostri parchi - strutture a servizio delle vecchie miniere, officine, abitazioni ecc. Di proprietà dei comuni sono stati interamente recuperati ed adibiti ad ostello, ristorante, bar ecc. Tali strutture vengono date in gestione a soggetti privati attraverso gare pubbliche.

edificio abbandonato (propietà pubblica)

Recupero immobiliare e riconversione d'uso da parte dei comuni

visitatori

business

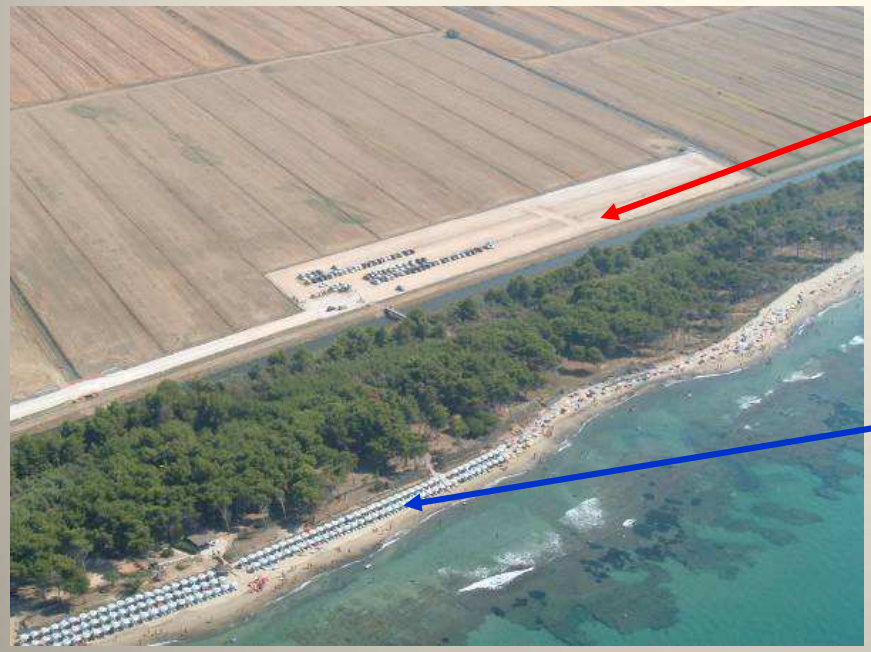
Impresa privata

Concessione

Finanziamento

€

I Parchi della VAL di CORNIA



Parcheggi

Aree in concessione in adicenza alla spiaggia

€

€

I Parchi della VAL di CORNIA

Parcheggi e servizi alla spiaggia

I visitatori

	san silvestro Park	**Baratti Park**	**museum**	**totali**
1997	20.473			**20.473**
1998	24.274	23.641		**47.915**
1999	24.631	60.281		**84.912**
2000	26.700	60.941		**87.641**
2001	24.081	65.446	7.523	**97.050**
2002	25.071	65.160	7.038	**97.269**
2003	20.676	54.446	5.574	**80.696**
2004	20.711	49.609	5.047	**75.367**
2005	17.287	45.826	5.205	**68.318**
2006	22.842	45.494	4.398	**72.734**
2007	26.407	56.985	4.412	**87.804**
2008	27.354	53.301	4.792	**85.447**
2009	29.066	49.909	8.321 (*)	**87.296**
2010	29.331	49.532	12.249 (*)	**91.112**
2011	30.657	47.287	11.337	**89.281**

Risultati operativi complessivi: serie storica di comparazione

Anni	Ricavi	Costi	Capacità di autofinanziamento
1996	248.660,52	472.319,10	52,65%
1997	291.689,90	739.763,64	39,43%
1998	589.364,32	1.130.523,25	52,13%
1999	937.643,87	1.170.436,41	80,11%
2000	1.007.250,91	1.292.297,29	77,94%
2001	1.101.678,49	1.479.902,70	74,44%
2002	1.285.033,00	1.925.700,00	66,73%
2003	1.617.682,39	2.069.466,70	78,17%
2004	1.478.134,00	1.898.396,00	77,86%
2005	1.689.623,00	2.139.954,00	78,96%
2006	2.230.482,00	2.328.532,00	95,79%
2007	2.463.298,00	2.471.316,45	99,68%
2008	2.476.836,48	2.588.288,54	95,69%
2009	2.569.861,88	2.767.367,69	92,86%
2010	2.599.857,17	2.823.697,60	92,07%
2011	2.578.551,40	2.717.068,60	94,90%

LA REGISTRAZIONE EMAS DEL SISTEMA DEI PARCHI

EMAS

N. Registrazione: IT – 000852

Registration Number

CAMERA DI COMMERCIO

DI LIVORNO

BILANCIO SOCIALE

Tra cultura e ambiente

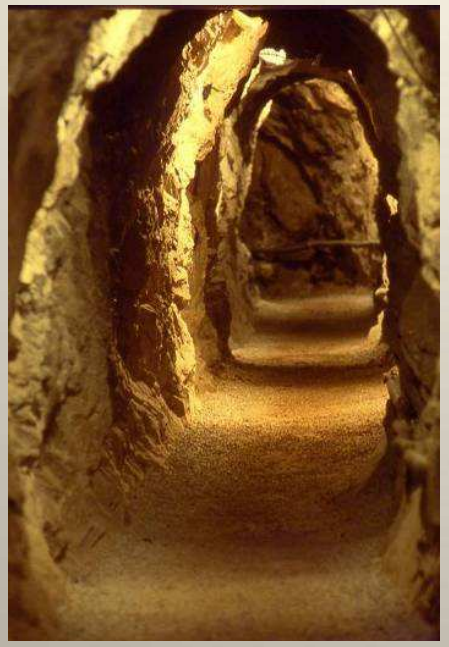
Verso un bilancio sociale per la Parchi Val di Cornia SpA

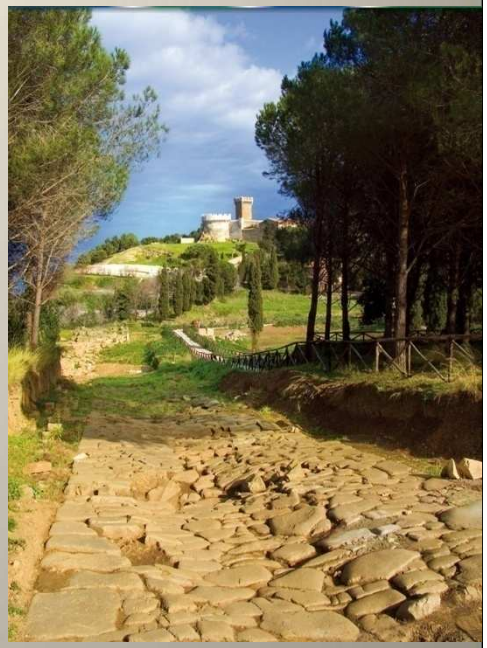
a cura di Tommaso Luzzati e Luca Sbrilli

Collana “Studi” Sole 24 Ore

PREMIO del PAESAGGIO del CONSIGLIO D'EUROPA

CANDIDATURA ITALIANA AL PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA





EMAS

I Parchi della VAL di CORNIA

TOSCANA

Art. 11 della Convenzione Europea del Paesaggio:

Il Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa può essere assegnato alle collettività locali e regionali e ai loro consorzi che, …….. **hanno attuato una politica o preso dei provvedimenti volti alla salvaguardia, alla gestione e/o alla pianificazione sostenibile dei loro paesaggi che dimostrino una efficacia durevole e possano in tal modo servire da modello per le altre collettività territoriali europee.**

LE MOTIVAZIONI DELLA SELEZIONE

La commissione ha stabilito all'unanimità di selezionare **il Sistema dei Parchi della Val di Cornia** con le seguenti motivazioni:

1. **Sviluppo territoriale sostenibile**. Il progetto ha trovato la «chiave» per la riconversione economica del territorio attraverso il recupero dei valori identitari delle popolazioni ed un sistema di gestione innovativo, realizzando un equilibrio virtuoso tra incentivazione allo sviluppo economico (Economia), equità sociale (Equità), rispetto per l'ambiente (Ecologia) e specificità di intervento (Diversità culturale)

L'INCIDENZA DEI PARCHI NELL' ECONOMIA LOCALE

Il valore delle gestioni all'interno dei parchi

Parco di San Silvestro

1 *Ristorante Santa Barbara*

2 *Ostello Gowett*

Parco di Baratti

3 *Punto ristoro San Cerbone*

Parco di Rimigliano

4 *Ristorante Torraccia*

5 *Podere Tuscania*

Parco di Montioni

6 *Ostello*

Parco della Sterpaia

7 *Perelli 1*

8 *Perelli 2*

9 *Carlappiano*

10 *Mortelliccio*

11 *Carbonifera*

12 *Punto ristoro Sterpaia*

13 *Punto ristoro al Pino*

14 *Concessione Carbonifera*

15 *Concessione Carbonifera*

Valore stimato 2007 **circa 2.000.000 euro**

Il motore economico della Parchi Val di Cornia SpA per l'Anno 2007

Personale……1.135.000 euro

Esternalizzazioni……434.000 euro

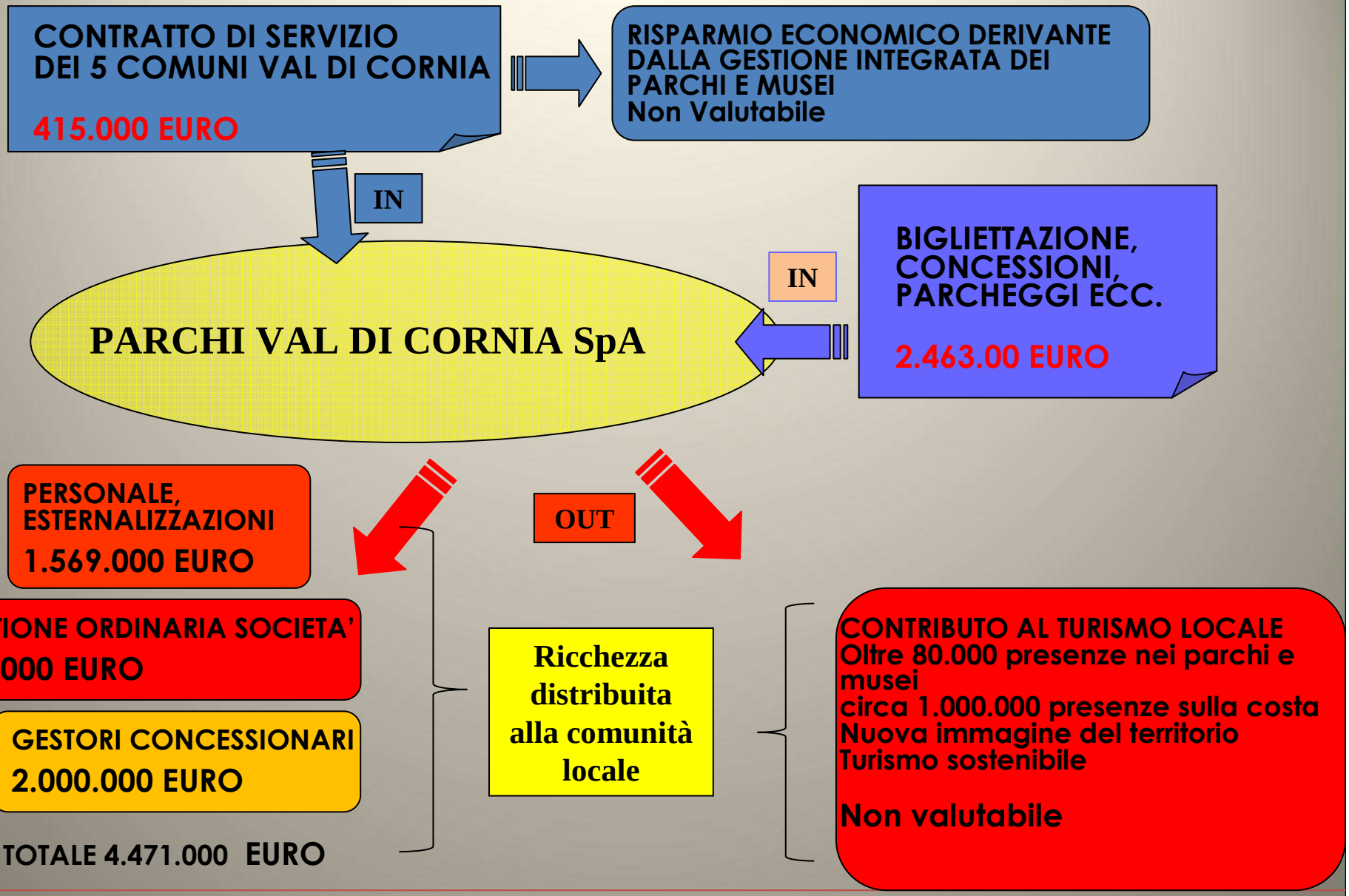
Gestione società……..902.000 euro

Gestioni esterne concessioni. ..…2.000.000* euro

(* Valore stimato)

TOTALE……4.471.000 EURO

Il bilancio economico-sociale della Parchi Val di Cornia SpA per l'Anno 2007



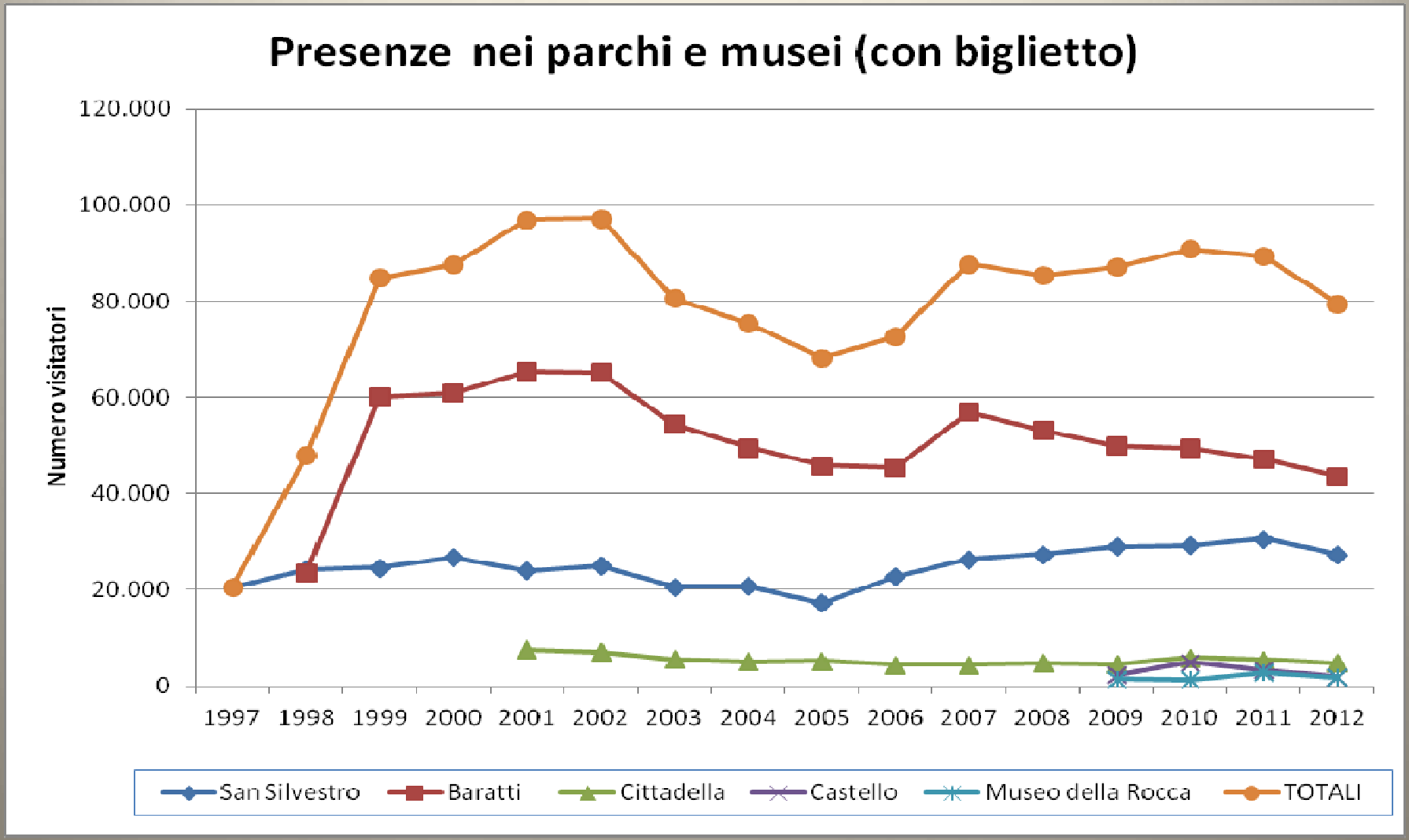
Dai dati relativi al bilancio della società e dai fatturati delle società private concessionarie è possibile asserire che:

1 € investito in “cultura” dai Comuni (415.000 €)

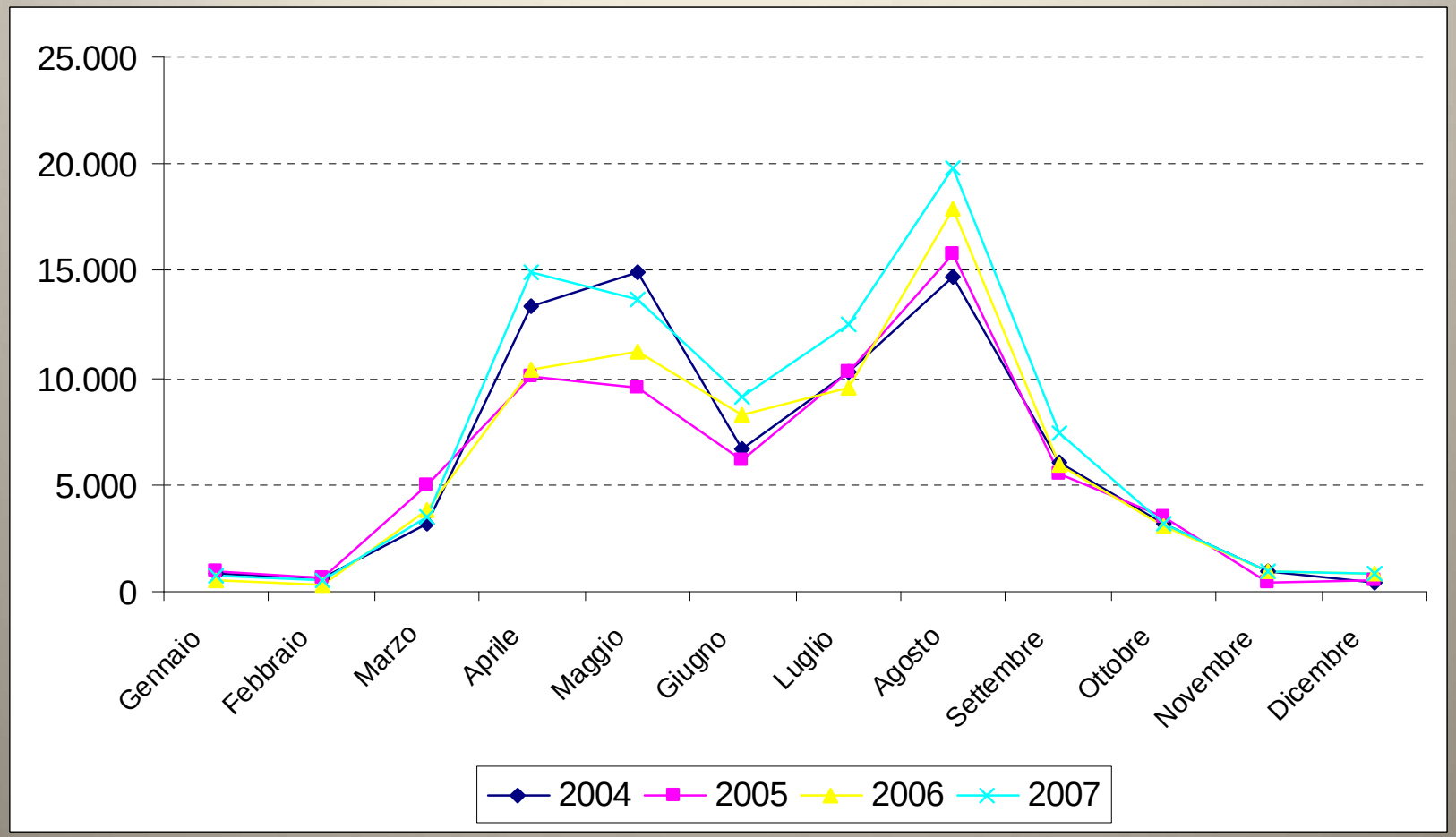
10 € di ricchezza sul territorio (4.471.000 €)

L'INCIDENZA DEI PARCHI NEI FLUSSI TURISTICI LOCALI

Andamento delle presenze turistiche negli ultimi 13 anni all'interno del sistema dei parchi della Val di Cornia



Andamento annuo delle presenze turistiche nel sistema dei parchi della Val di Cornia



Strutture ricettive e posti letto disponibili, Val di Cornia e Resto della Provincia di Livorno, anni 2000-2007

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
N° STRUTTURE RICETTIVE: Val di Cornia	**170**	**173**	**186**	**211**	**243**	**259**	**236**	**240**
Resto della Provincia di Livorno	1.051	1.063	1.057	1.090	1.107	1.131	802	757
POSTI LETTO:								
Val di Cornia	**12.919**	**13.036**	**13.385**	**15.832**	**16.515**	**16.995**	**17.409**	**19.700**
Resto della Provincia di Livorno	83.510	83.725	85.063	85.531	84.715	86.473	87.381	85.153

Andamento delle presenze turistiche nella Provincia di Livorno

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Área di Livorno	339.000	384.000	417.000	365.000	375.000	330.000	355.000	347.000
Val di Cornia	1.135.000	1.236.000	1.169.000	1.209.000	1.213.000	1.294.000	1.480.000	1.640.000
Val di Cecina	2.479.000	2.769.000	2.776.000	2.761.000	2.409.000	2.439.000	2.713.000	2.740.000
Isola d'Elba	3.121.000	3.221.000	3.075.000	3.030.000	2.717.000	2.831.000	3.100.000	2.980.000

Val di cornia 2008 1.927.000 presenze

Val di cornia 2009 2.177.000 presenze

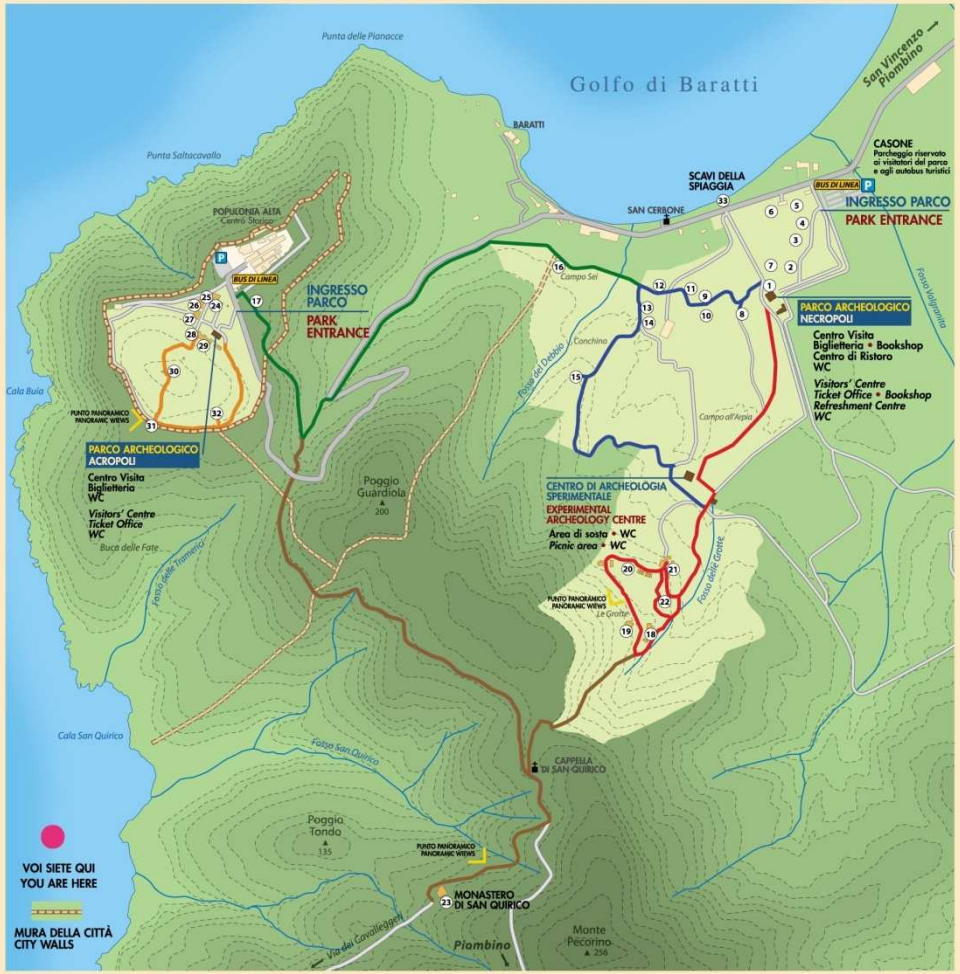
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

I parchi e i musei

Parco archeologico di Baratti e Populonia

Parco archeologico di BARATTI e POPULONIA
Comune di Piombino

PARCO ARCHEOLOGICO DI BARATTI E POPULONIA



NECROPOLI DI SAN CERBONE

1 Tomba dei Carri
2 Tomba delle Pissidi Cilindriche
3 Tomba delle Tazze Attiche
4 Tombe a tumulo, edicola e cassone
5 Tomba dei Colatoi
6 Tomba del Bronzetto di Offerente
7 Tomba dei Letti Funebri

SCAVO DELLA SPIAGGIA

33 Tombe etrusche,
Area industriale e edificio
di età romana

VIA DEL FERRO

8 Tomba delle Perline d'Ambra
9 Edifici industriali
10 Edifici industriali
11 Tomba dei Flabelli
12 Tomba delle Oreficerie
13 Tomba dell'Aryballos
14 Tomba della Spirale d'oro
15 Tomba dei Frammenti Italo-corinzi

VIA DELLA ROMANELLA

16 Mura della città
17 Mura della città

VIA DELE CAVE

18 Tomba della Protome
19 Cava Piccola
20 Necropoli delle Grotte
21 Tombe dipinte
22 Tombe limitrofe

VIA DEL MONASTERO

23 Monastero di San Quirico

ACROPOLI

24 Tempio A
25 Tempio B
26 Tempio C
27 Strada lastricata e cisterne
28 Edificio con impianti termali
29 Le Logge

VIA DELL'ACROPOLI

30 Telegrafo e Mulino
31 Mura dell'acropoli
32 Capanne etrusche

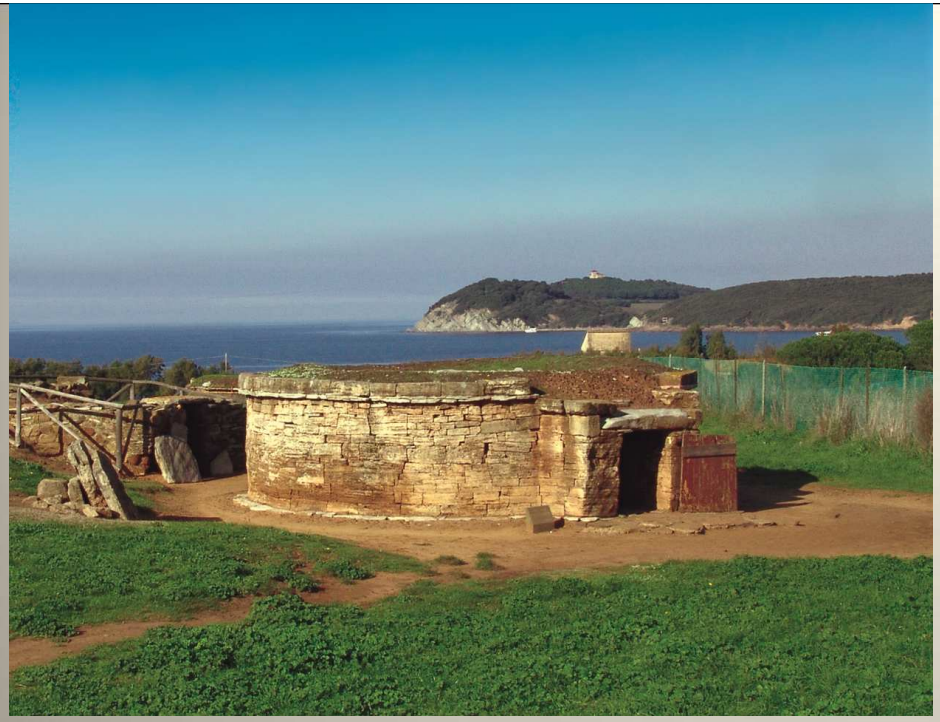
Parco archeologico di Baratti e Populonia (1998)

Superficie 100 ettari

Risorse

- archeologiche, naturalistiche
- Laboratori didattici
- Centri Visita e bookshop
- Centro di Archeologia Sperimentale
- Bar Ristoro
- Percorsi trekking
- Aree attrezzate pic nic
- Parcheggio riservato

Necropoli di San Cerbone



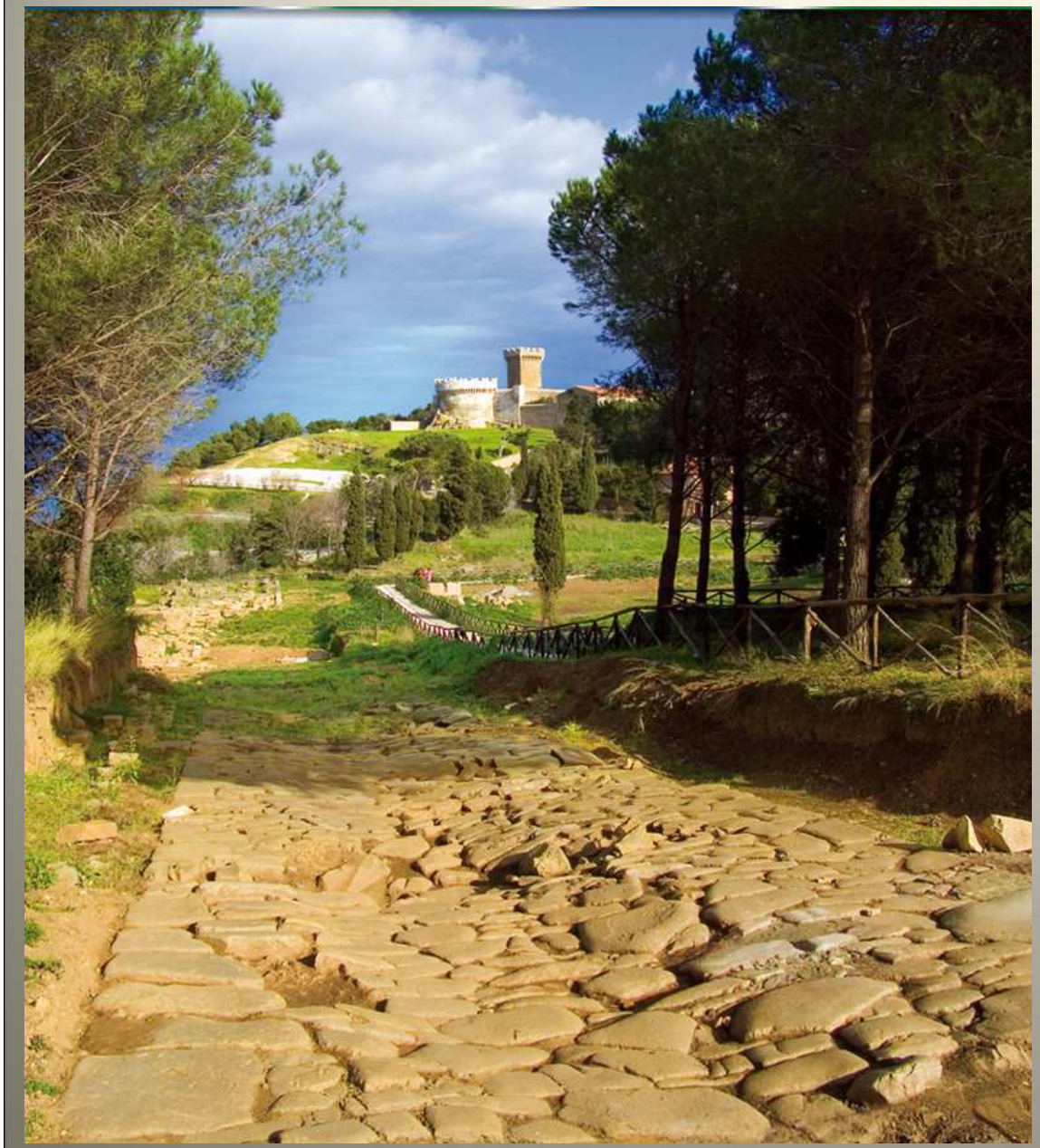
Necropoli delle Grotte

Tombe etrusche sotto i depositi di scorie antiche (1940)

Centro di archeologia sperimentale

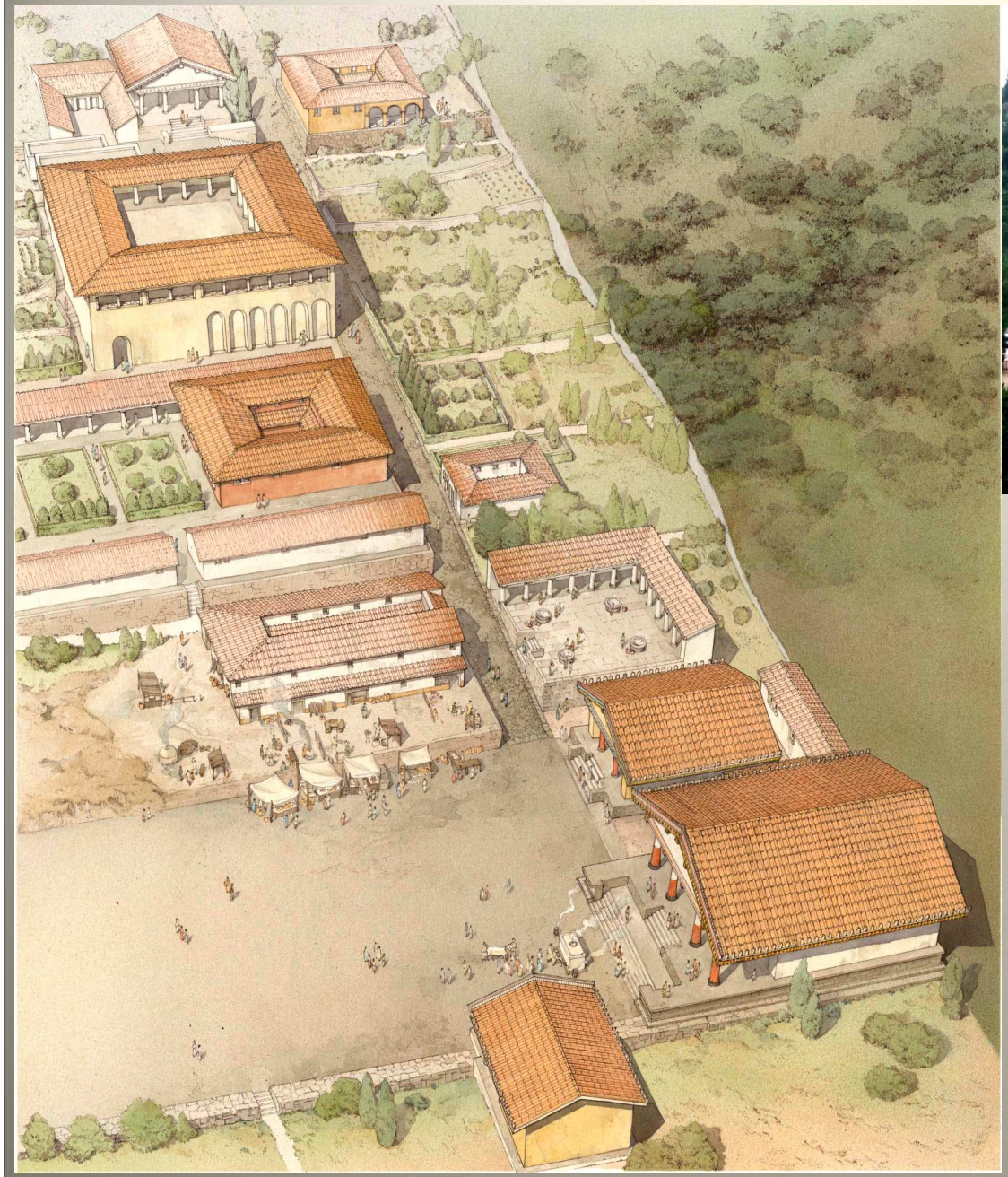
Le visite guidate

l'Acropoli di Populonia



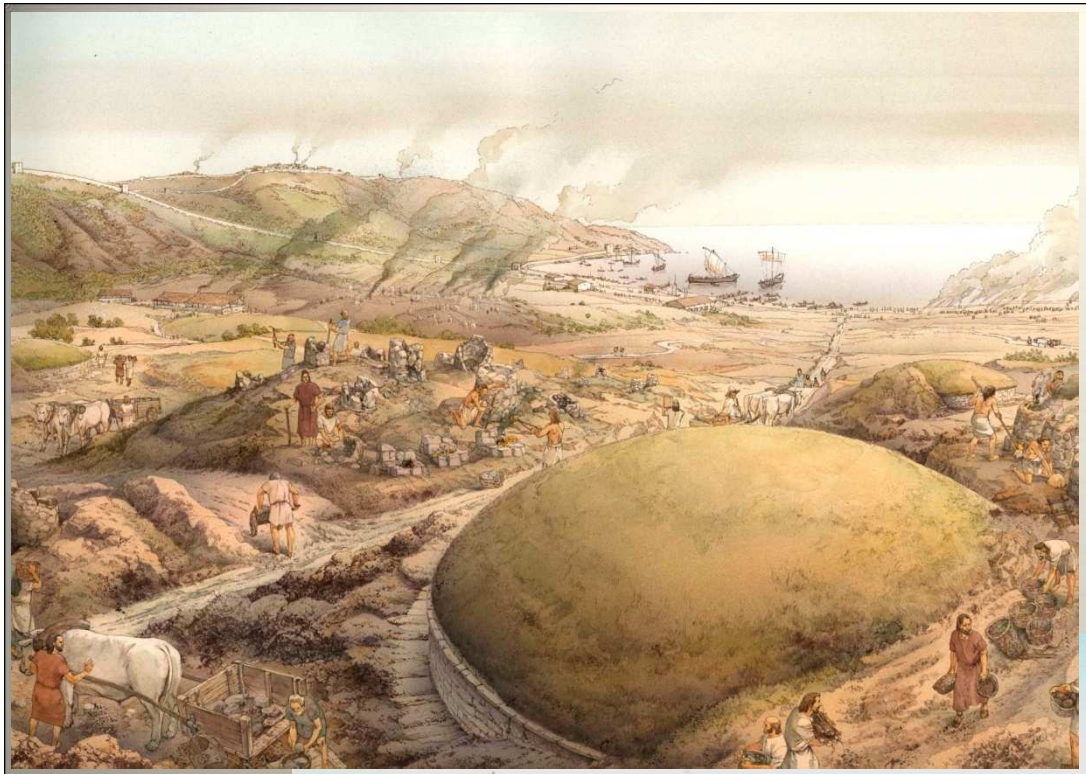
Veduta del Golfo di Baratti

L’acropoli di Populonia: percorsi e materiali didattici

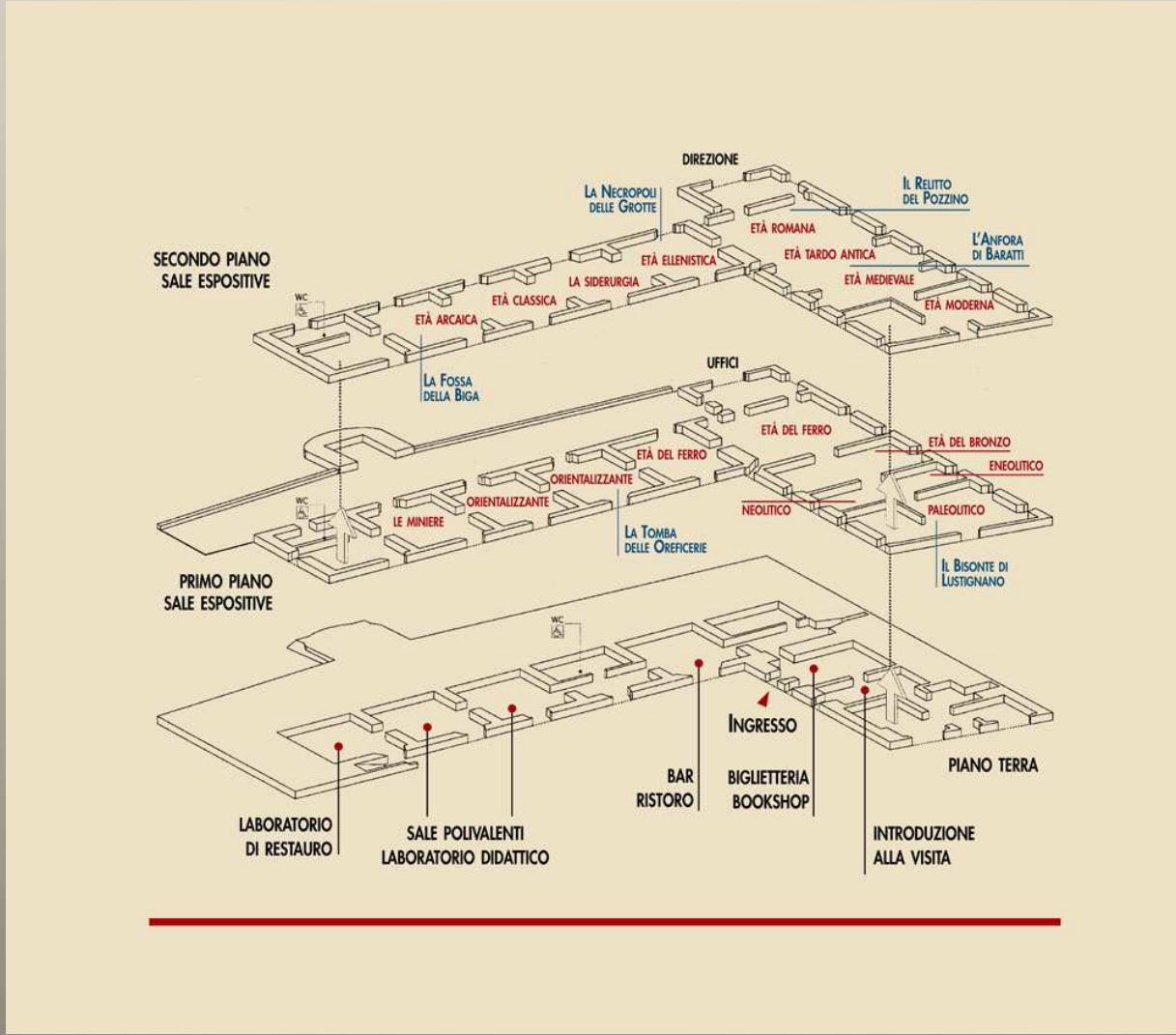


La ricostruzione della città antica e il parco oggi

Le ricostruzioni dei paesaggi



Museo archeologico del territorio di Populonia



Museo archeologico del territorio di Populonia (2001)

Superficie 1800 mq

Risorse

- Archeologiche (oltre 2.000 reperti)
- Laboratorio di restauro
- Laboratori didattici
- Bookshop
- Bar
- Parcheggio

industrial quarter

Il Museo archeologico del territorio di Populonia, il bookshop e una sala dedicata all'età romana

Parco archeominerario di San Silvestro

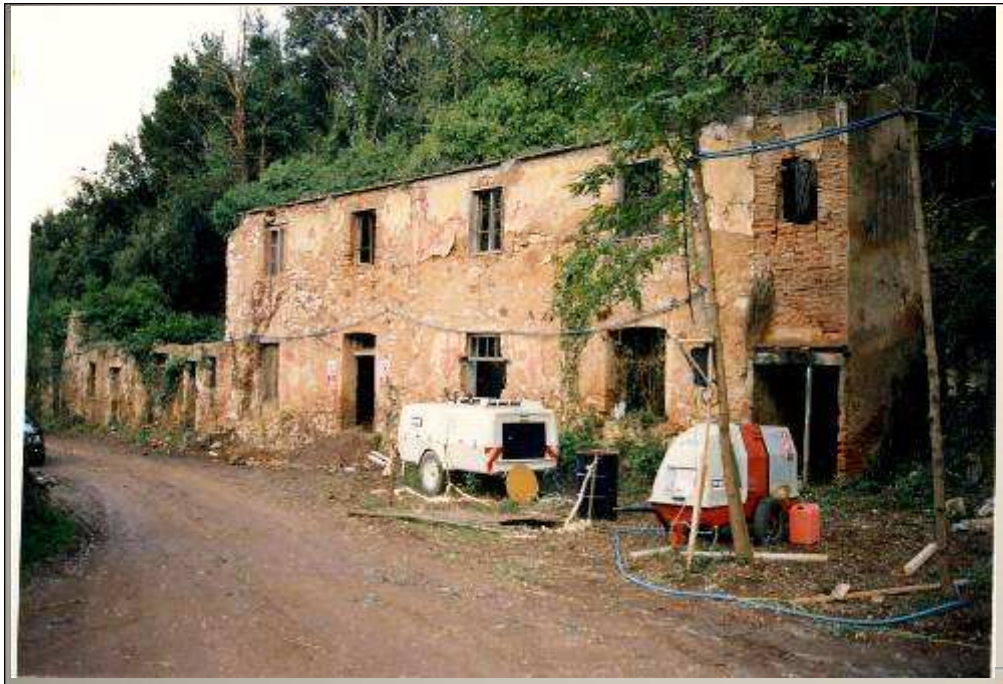
Parco archeominerario di San Silvestro (1996)

Superficie 450,00 ettari

Risorse

- Archeologiche, archeominerarie, geologiche
- Centro Visita e bookshop
- Musei (sez. archeologia e minerali, le macchine minerarie, la storia sociale dei minatori)
- Laboratori didattici
- Percorsi trekking
- Collegamento interno (treno minerario)
- Centro di Documentazione e Formazione
- Bar Ristorante
- Ostello/Albergo
- Aree attrezzate pic nic
- Parcheggio

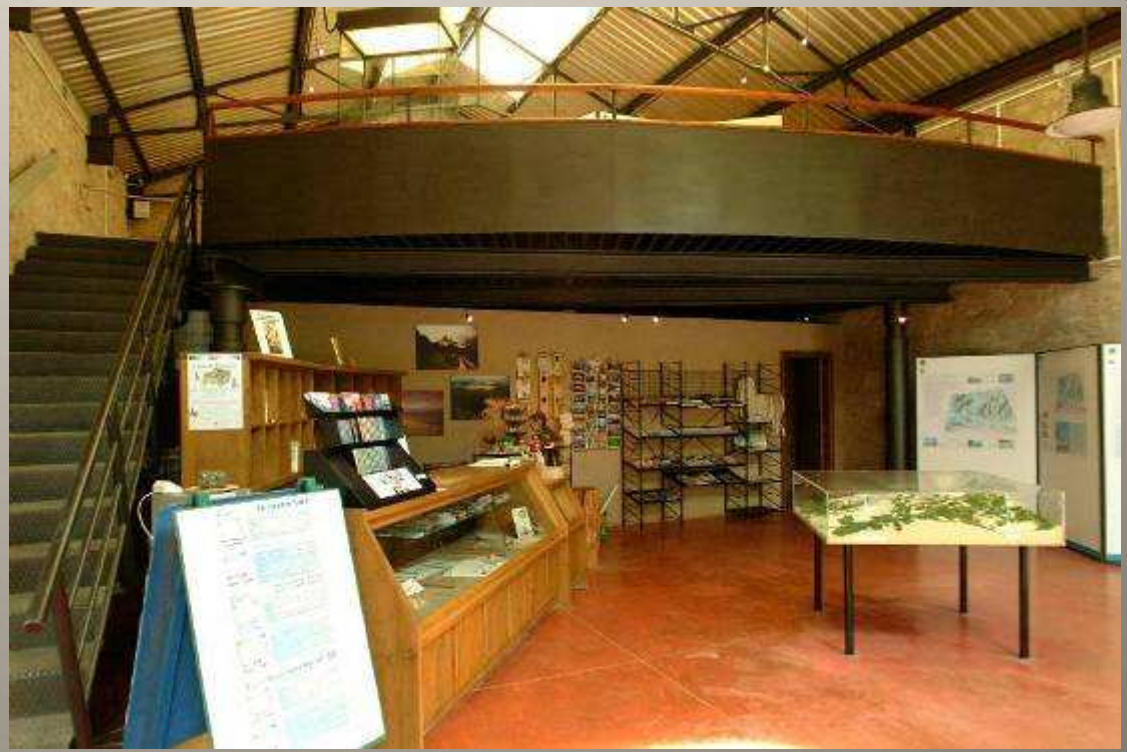
Veduta del Villaggio di Rocca San Silvestro



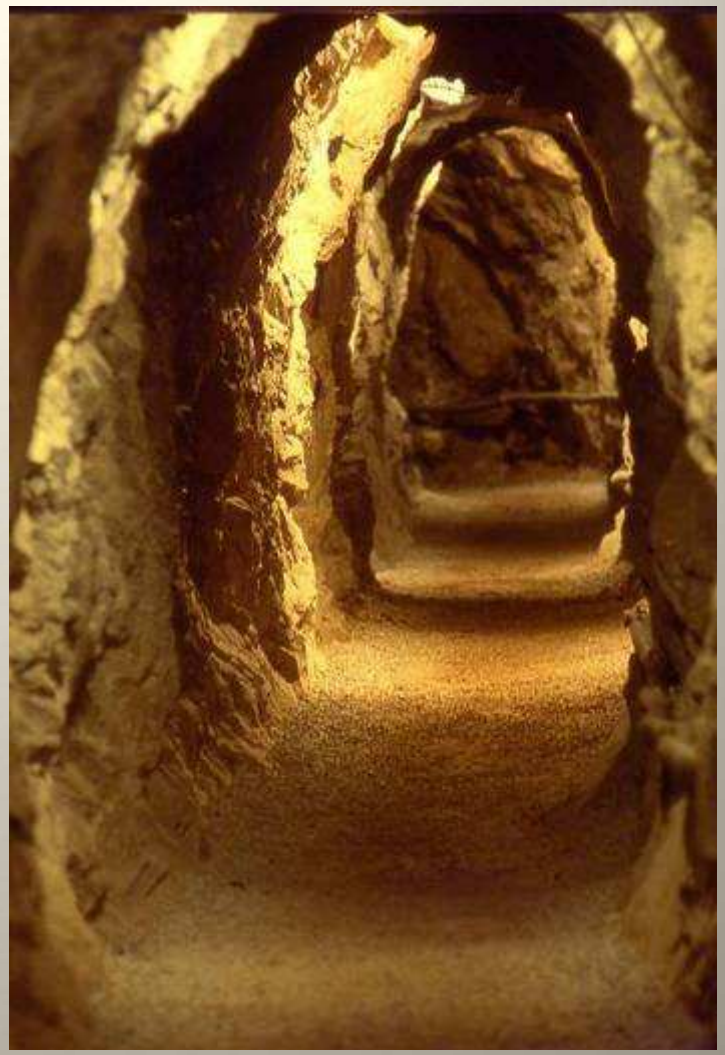
Gli Uffici del Parco
prima e dopo gli interventi di recupero

I musei del Parco
prima e dopo gli interventi di recupero

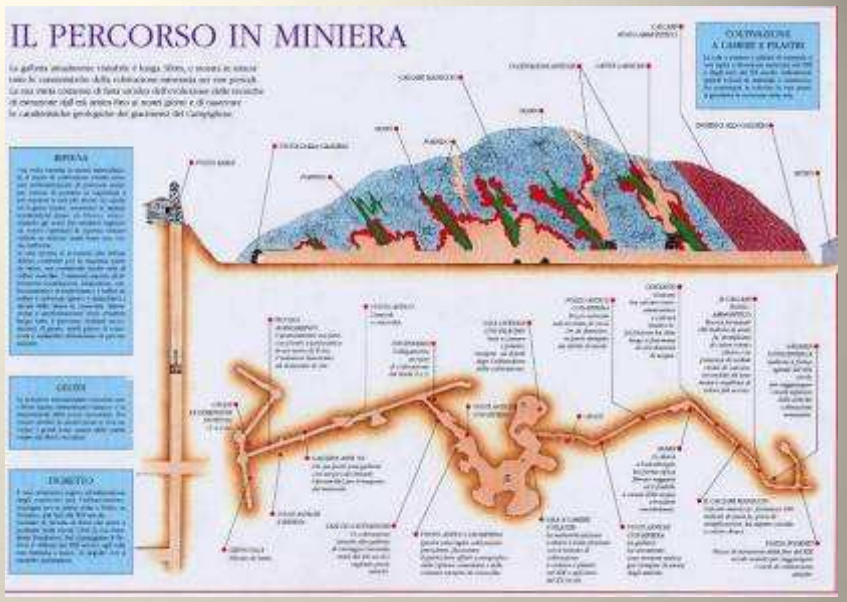
Gli interni del museo



Il ristorante "Santa Barbara"
prima e dopo gli interventi di recupero

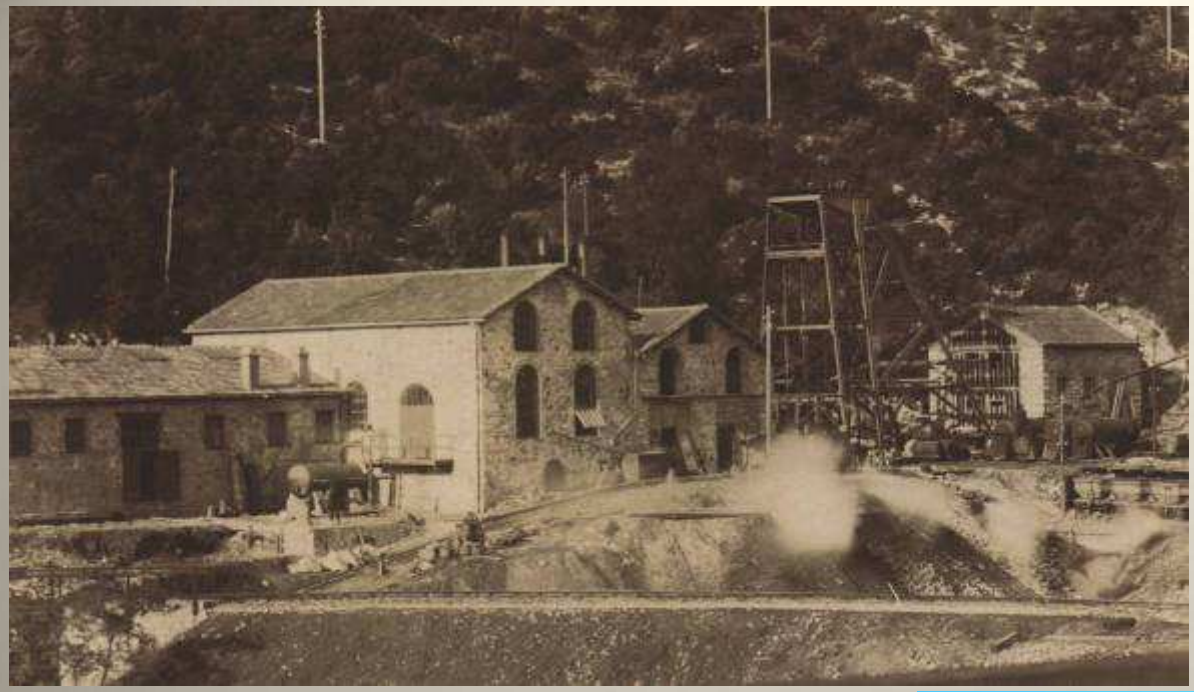


La miniera del Temperino prima e dopo gli interventi di recupero

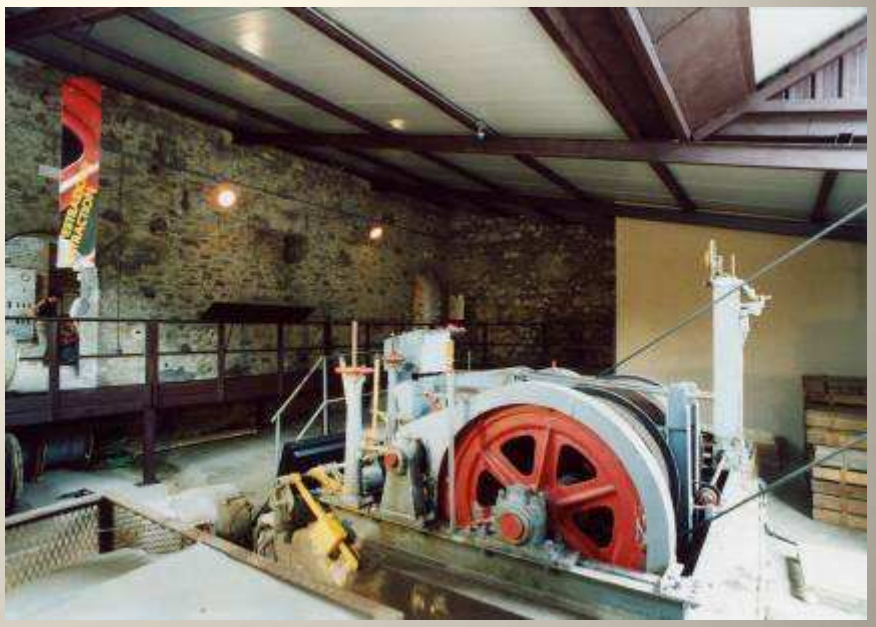


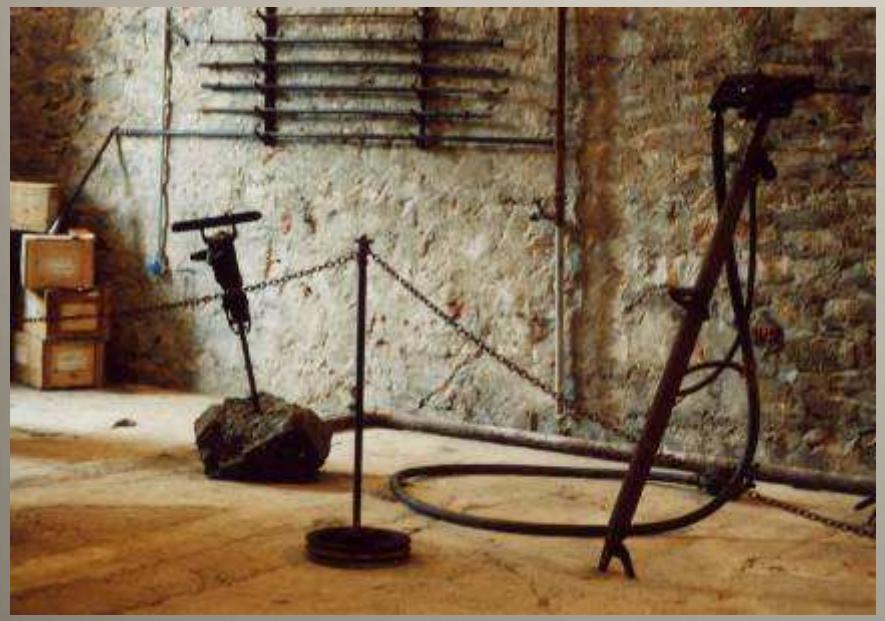
La Miniera del Temperino oggi

Il Palazzo Gowett (sede della direzione della Società mineraria "Etruscan Copper Estate Mines") ***prima degli interventi di restauro*** **e oggi sede di un ostello**



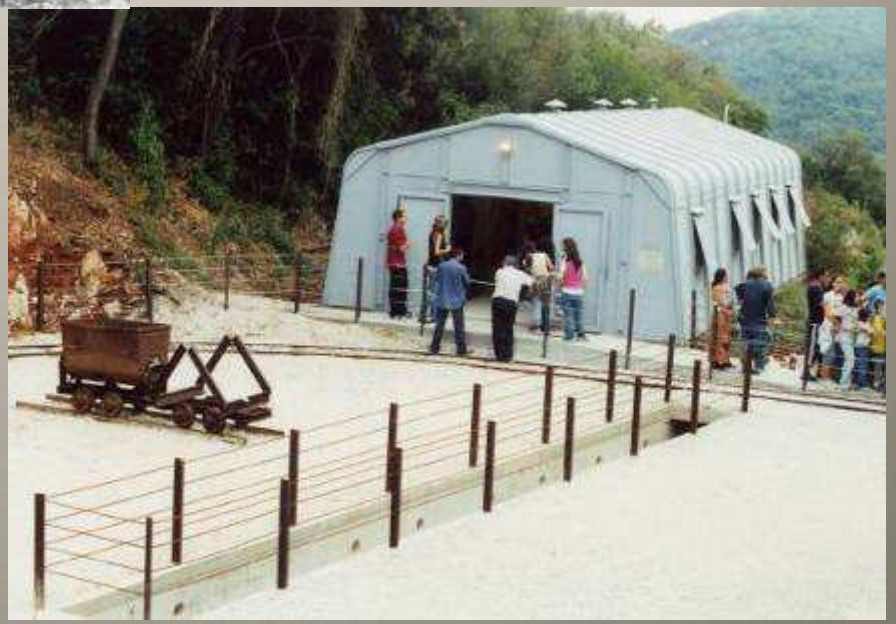
Pozzo Earle agli inizi del XX° secolo e oggi sede del Museo delle macchine Minerarie





Museo delle macchine minerarie: gli interni

IL "Morteo", la mensa dei minatori che ospitò le lotte sindacali contro la chiusura della miniera, oggi dedicato alla storia sociale dei minatori



La Galleria Diretta Lanzi-Temperino e il treno minerario che collega i musei con la Rocca di San Silvestro

Villa Lanzi: ***il centro di documentazione e formazione dei Parchi della Val di Cornia***

Villa Lanzi si pone l'obiettivo di creare una saldatura tra:

ricerca scientifica

- archiviazione informatizzata delle conoscenze
- attività formative e culturali e territorio

ai fini di una più elevata capacità di comunicazione dei contenuti dei Parchi e, conseguentemente, di una migliore qualità delle offerte culturali dell'intero territorio.

Villa Lanzi: *il servizi e le attività*

SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE

- Costituzione di un **archivio** per la raccolta, conservazione, catalogazione della documentazione relativa agli studi e ricerche condotte sul territorio della Val di Cornia con particolare riferimento al Sistema dei Parchi;
- costituzione di una **biblioteca** tematica.

SERVIZI EDUCATIVI

- Ideazione e organizzazione di **laboratori didattici** per studenti.

SERVIZI DI FORMAZIONE

- Co-progettazione e co-realizzazione di **corsi di formazione**;
- attività di **consulenza**;
- attivita' di **stage**.

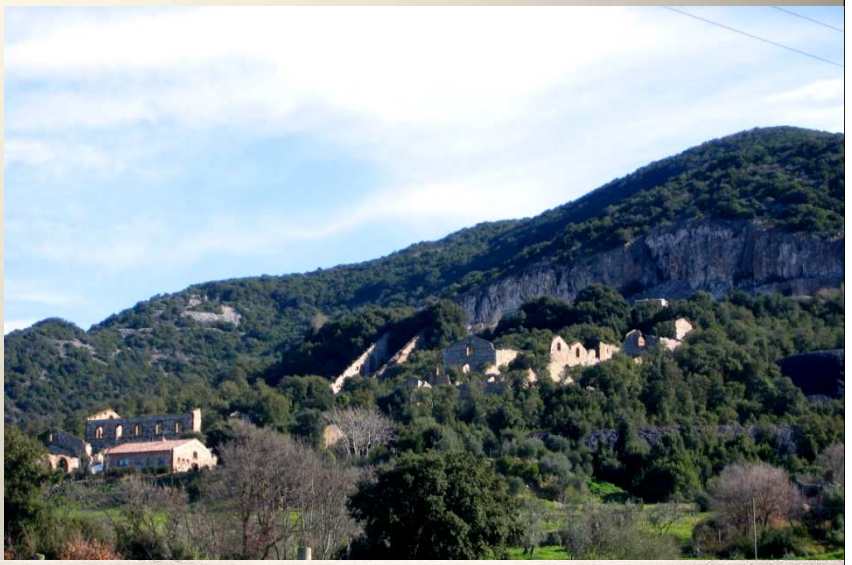
SERVIZI CULTURALI

- Organizzazione mostre ed **eventi culturali**

SERVIZI AGGIUNTIVI

- Affitto e locazione aule

L'archeologia industriale



Piombino, collegati alla cava con teleferica. Gli *imbuti* (fig. 67) sono stati preparati aprendo una galleria di ribasso *A B* lunga 122 m scavata a livello del piazzale di cava. Lungo la galleria si diramano due bracci partendo dai quali sono stati scavati due fornelli *F* alti oltre 100 m e di m 4,50×4,50 di sezione. I due fornelli

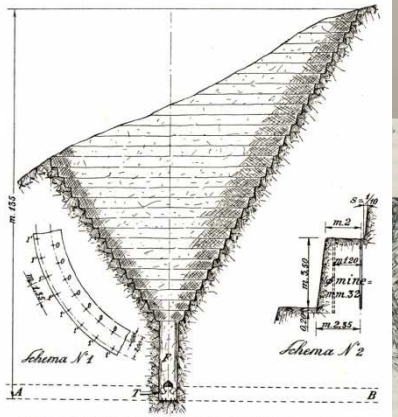


Fig. 67 – Coltivazione ad imbuti nelle cave di calcare di M. Rombolo (Livorno).

distano fra loro m 142. Tali tracciamenti, data l'inclinazione definitiva delle scarpate dei due *imbuti* rispetto all'orizzontale non inferiore ai 50°, permettono al materiale abbattuto di cadere per gravità entro i fornelli e consentiranno la coltivazione di 3 milioni circa di tonn. di calcare.

La superficie dei due *imbuti* è tenuta a *gradini* di 2 m di pedata e 3,50 di alzata. La coltivazione avviene in due distinte fasi, cioè, mentre un *imbuto* è nella

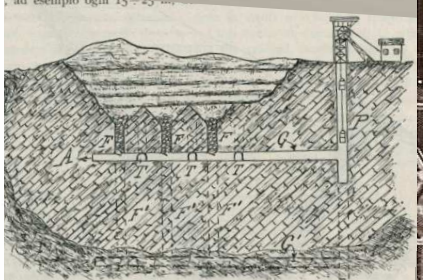


Fig. 66 – Schema di una coltivazione ad imbuto con pozzo di estrazione.

I parchi naturali

Parco costiero della Sterpaia

Superficie 296 ettari - Sviluppo lineare costiero 10 km

Risorse

- Spiaggia, sistemi dunali, aree umide, pinete, foresta umida
- Percorso didattico-naturalistico e artistico
- Servizio bus navetta
- Punti di ristoro
- Servizi per la balneazione
- Percorsi trekking
- Aree attrezzate pic-nic
- Parcheggi

Percorso protetto

Un parco per tutti……

parcheggi e servizi nel Parco costiero della Sterpaia

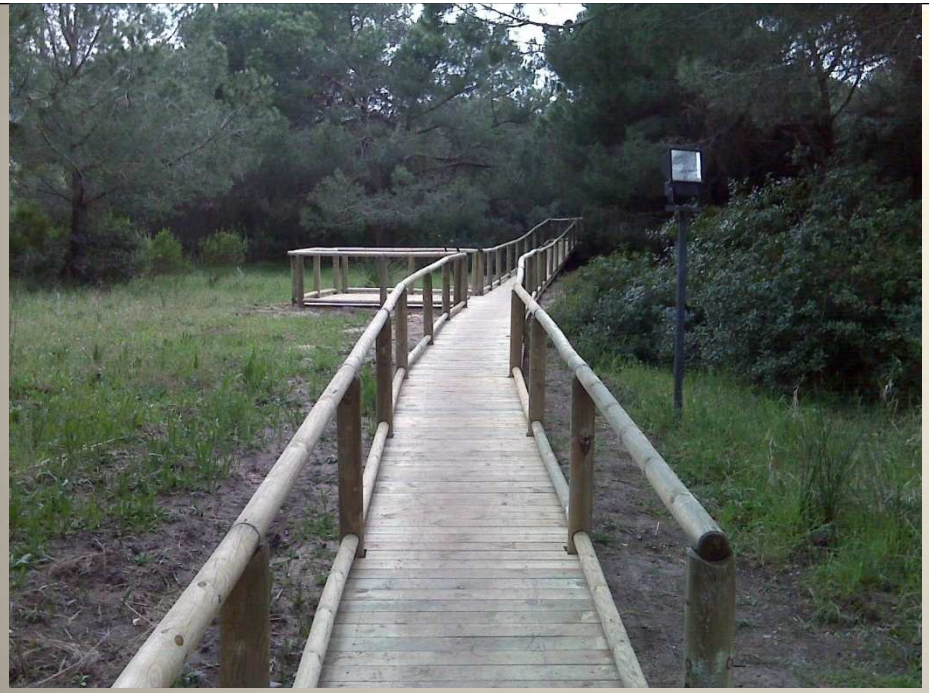
parcheggi e servizi nel Parco costiero della Sterpaia

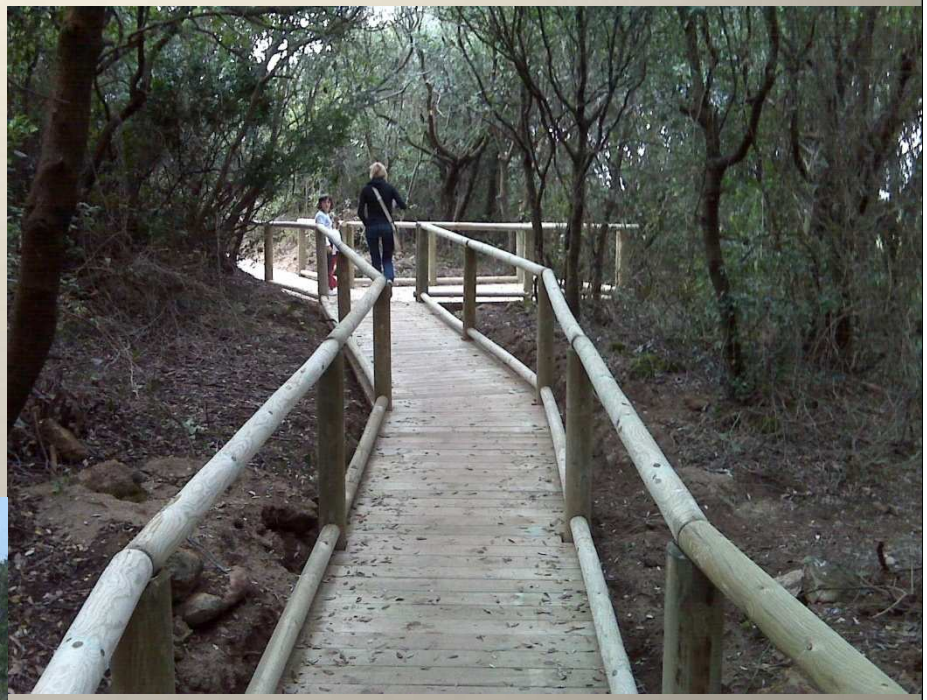
Parco costiero di Rimigliano

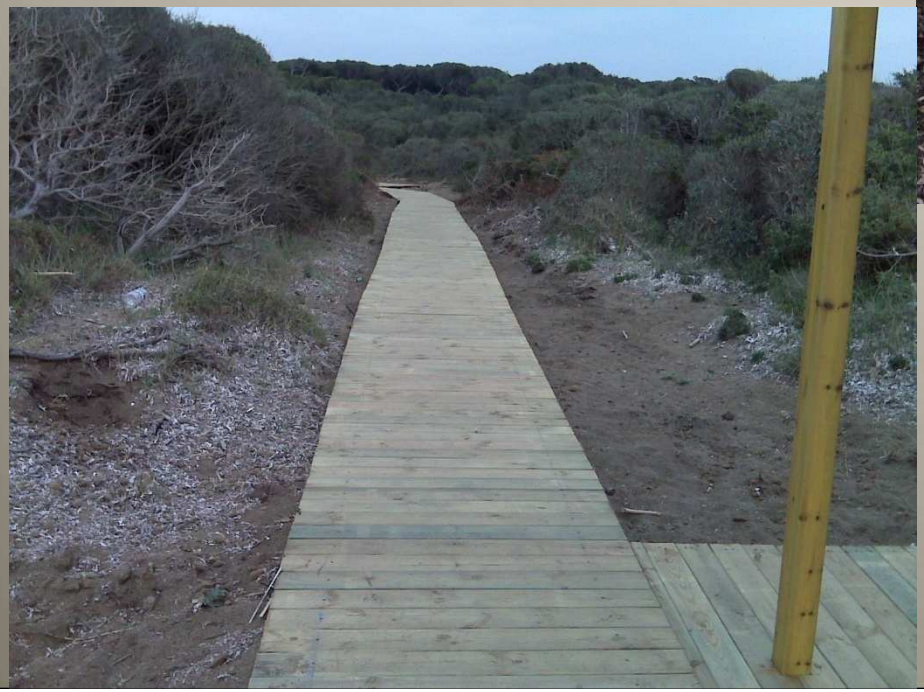
Superficie 150 ettari - Sviluppo lineare costiero 6 km

Risorse

- Spiaggia, sistemi dunali, aree umide
- Servizi per la balneazione
- Percorsi trekking
- Aree attrezzate pic-nic
- Bar Ristorante
- Albergo
- Parcheggi







La struttura ricettiva "Podere Tuscania"

La struttura ricettiva "Podere Tuscania"

Prima degli interventi di recupero

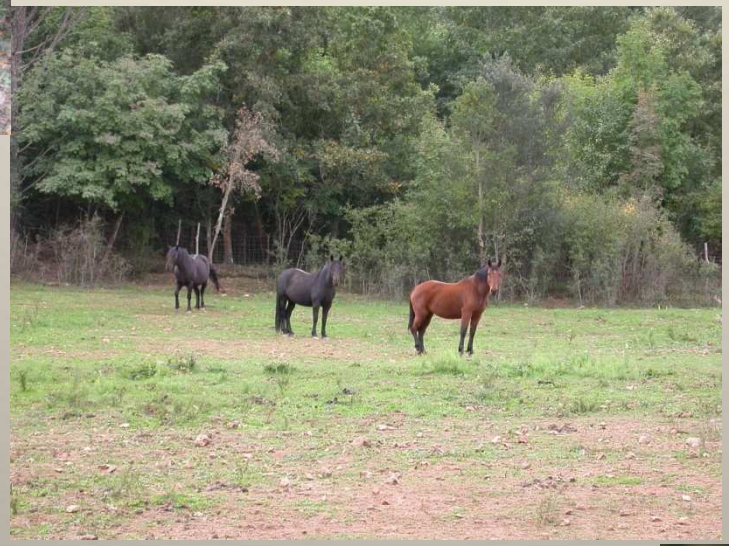
Parco naturale di Montioni

Superficie 7.000 ettari

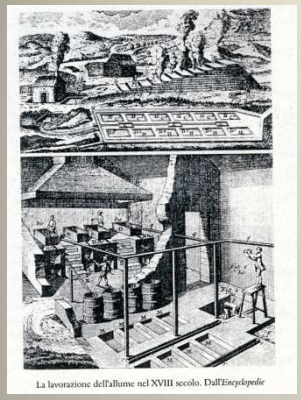
Risorse

- Archeologiche, geologiche, naturalistiche, forestali
- Percorso didattico
- Percorsi trekking
- Ostello
- Parcheggi

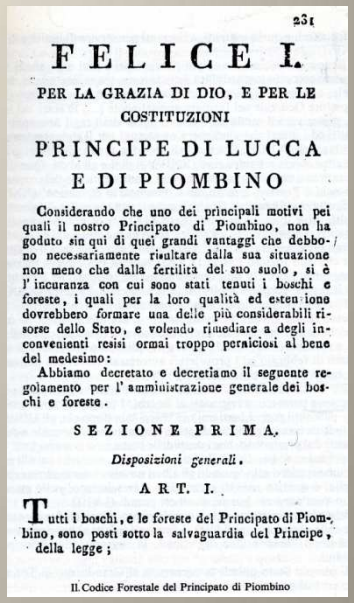
La biodiversità nel Parco di Montioni



Le antiche miniere di Allume e i processi di lavorazione



La lavorazione dell'allume nel XVIII secolo. Dall'*Encyclopedie*



231

FELICE I.

PER LA GRAZIA DI DIO, E PER LE COSTITUZIONI

PRINCIPE DI LUCCA E DI PIOMBINO

Considerando che uno dei principali motivi pei quali il nostro Principato di Piombino, non ha goduto sin qui di quei grandi vantaggi che debbono necessariamente risultare dalla sua situazione non meno che dalla fertilità del suo suolo, si è l'incuranza con cui sono stati tenuti i boschi e foreste, i quali per la loro qualità ed estensione dovrebbero formare una delle più considerabili risorse dello Stato, e volendo rimediare a degli inconvenienti resisi ormai troppo pericolosi al bene del medesimo:

Abbiamo decretato e decretiamo il seguente regolamento per l'amministrazione generale dei boschi e foreste.

SEZIONE PRIMA.

Disposizioni generali.

ART. I.

Tutti i boschi, e le foreste del Principato di Piombino, sono posti sotto la salvaguardia del Principe, e della legge;

Il Codice Forestale del Principato di Piombino

Itinerario tra cave e forni (foto NEMO)

L'Ostello "La Baciocca"

Prima e dopo gli interventi di recupero

Prossime azioni

Rimodulazione della società alla luce della Spending Review

Incremento del ruolo di soggetto finalizzato alla promozione del territorio

Sviluppo di azioni concrete con il mondo agricolo

L'azienda Agricola ..... aderisce volontariamente al Progetto ECCELSA per la riduzione dell'impatto ambientale della propria produzione di olio extravergine

I Parchi della VAL di CORNIA

I parchi ..*per uno sviluppo sostenibile del Territorio ed un Agricoltura di qualita'*

Valori medi in Val di Cornia per produrre 1 Kg di olio extravergine

1.815 CO_2 eq

11.075 PO_4^{-3} eq

195,5 lt di acqua

Conclusioni

L'INTEGRAZIONE

tra risorse archeologiche, culturali, paesaggistiche e naturalistiche è punto di partenza per un nuovo modello di sviluppo turistico basato sulla sostenibilità

Politiche di conservazione del territorio degli ultimi 30 anni

Piano Strutturale d'Area "conservativo" del 2006 e individuazione UTOE 7

Reg. edilizio volto alla sostenibilità

percorso Ag21L (contabilità ambientale, certificazioni amb., APEA, GPP ecc.)

Rafforzamento del Sistema dei Parchi

- Sviluppo di un turismo in equilibrio con le risorse del territorio
- Contributo alla tutela del territorio e del paesaggio
- Recupero della propria memoria storica e culturale

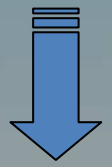
Evoluzione del territorio

all'interno di una VISION complessiva d'area

SVILUPPO SOSTENIBILE

Equilibrio tra dimensione economica, sociale ed ambientale

L’evoluzione verso la sostenibilità nell’era della globalizzazione

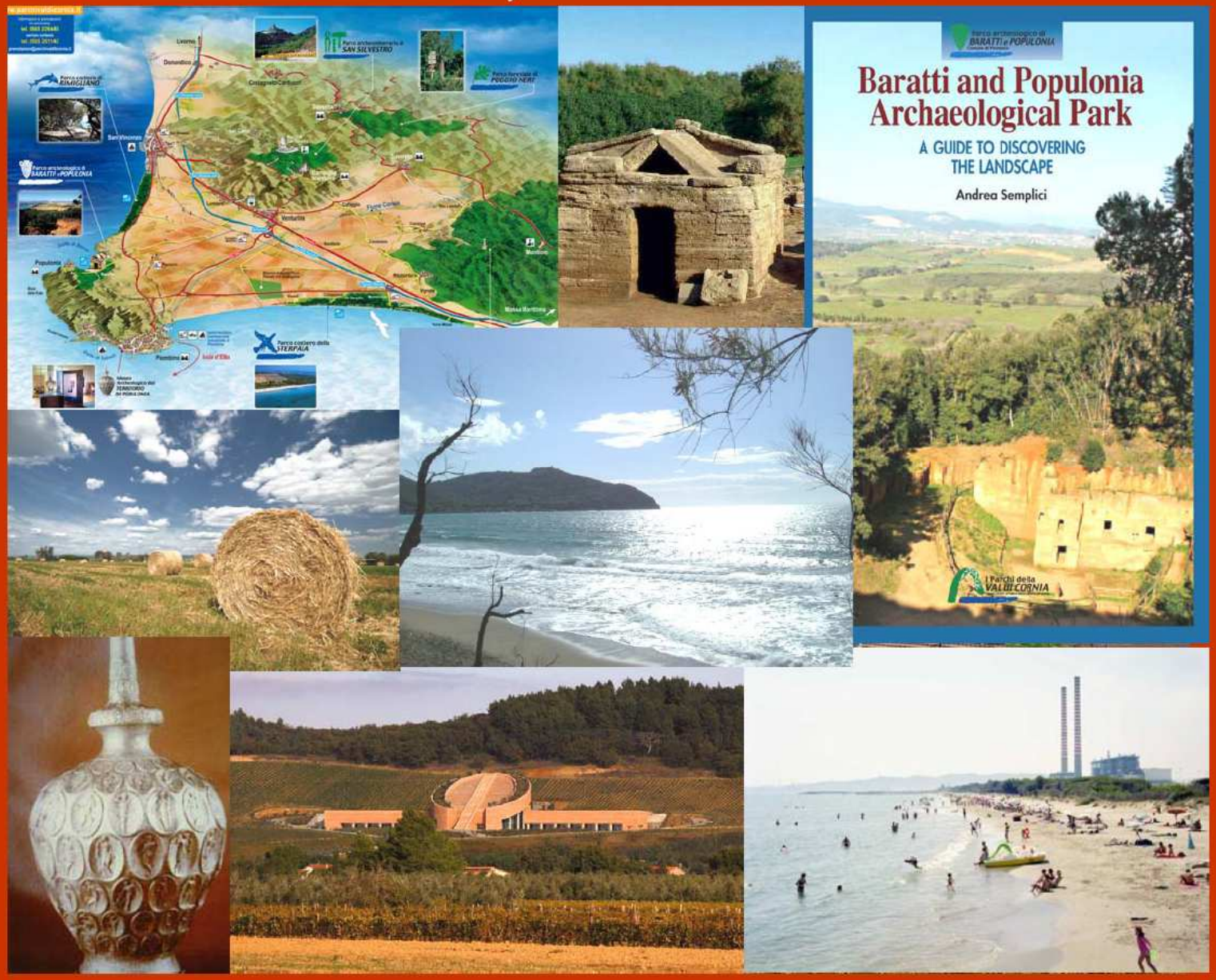


COMPETITIVITA’ DEL TERRITORIO

Non si basa più solo su modelli espansivi (crescita, investimenti, capacità produttiva, consumi, PIL) che possono distruggere un territorio e le sue peculiarità ma dalla …..

Capacità di valorizzazione dei fattori materiali e immateriali che favoriscono le condizioni dello sviluppo locale sostenibile

“Val di Cornia”, the Network Brand



Dott.sse Cecilia Pasquinelli e Anna Loffredo *Place brandig and cooperation. Can a network of places be a brand?*. 2009

Parchi Val di Cornia SpA

Mediante un processo di recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico

COSTRUZIONE DI UNA NUOVA IMMAGINE DEL TERRITORIO
E MOTORE DI UNA NUOVA ECONOMIA NON LEGATA ALL'INDUSTRIA

Riflessioni conclusive secondo l'esperienza della Parchi Val di Cornia SpA……

L'esperienza della Parchi Val di Cornia SpA si basa su:

Gestione integrata del patrimonio (archeologico, naturalistico, culturale….) su di un ambito territoriale ottimale.

Coesione politico-istituzionale tra gli enti locali

Stretta sinergia tra Università, Soprintendenza Archeologica e società Parchi, che permette di sviluppare l'importante filiera che unisce ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Grazie per la vostra attenzione.....

www.parchivaldicornia.it